

Codice A1821A

D.D. 18 settembre 2026, n. 1791

Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Intervento TO_A18_L213_23_013 - CUP J15B26000180001 - Lavori di realizzazione della nuova Sala Operativa regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori (appalto integrato) ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. d) e 44 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., a mezzo piattaforma di..



ATTO DD 1791/A1821A/2026

DEL 18/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Intervento TO_A18_L213_23_013 - CUP J15B26000180001 - Lavori di realizzazione della nuova Sala Operativa regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori (appalto integrato) ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. d) e 44 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., a mezzo piattaforma di approvvigionamento digitale MePA. Importo appalto integrato € 2.312.788,28 (o.f.e.), di cui € 55.106,23 (o.f.e.) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. CIG BCFA6CB7B7.
Registrazioni contabili sulle annualità 2026-2027-2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto, al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo per l'anno 2026 è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della Legge 213/2023, la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

con D.G.R. n. 2-2147/2026/XII del 19 gennaio 2026 sono stati approvati per le finalità della Legge n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 469, i criteri per l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio, fra cui per quanto attiene al presente atto, l'intervento riguardante le attività di protezione civile riguardanti la previsione e la gestione degli eventi calamitosi tramite la sala operativa regionale;

con le D.G.R. n. 6-2251/2026/XII del 23 febbraio 2026 e la n. 2-2270/XII del 25 febbraio 2026, è stata individuata, fra gli interventi meritevoli di finanziamento, la “Realizzazione e allestimento della nuova sala operativa regionale della Protezione Civile della Regione Piemonte con sede in via Pio VII, n. 9 – Torino” per un importo di € 2.000.000,00 e con la D.G.R. 5-2574/2026/XII del 18 maggio 2026 è stato incrementato il finanziamento spettante a detto intervento in € 4.500.000,00;

con nota n. 10249 del 26/02/2026 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l’atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo;

la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) è, tramite il Settore Protezione Civile (A1821A), il soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento: codice intervento TO_A18_L213_23_013 – CUP J15B26000180001: “Realizzazione ed allestimento della nuova sala operativa regionale di Protezione Civile della Regione Piemonte”;

il Settore Protezione Civile, con la D.D. n. 2796/A1821A/2025 del 30 dicembre 2025, ha aggiudicato il “Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica della realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR)”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all’operatore economico PROGECO ENGINEERING S.R.L., con sede legale in Alba (CN) Piazza San Francesco d’Assisi n. 2;

con Determina del Direttore n. 831/A1800A/2026 del 05/03/2026 si nominava per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n. 2-2270 del 25 febbraio 2026 a valere sui fondi dell’art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023 quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Protezione Civile, Ing. Daniele Caffarengo;

con nota prot. n. 20738 in data 04.05.2026 è pervenuto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (ai sensi dell’art. 41, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 6 dell’Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) redatto dalla PROGECO ENGINEERING S.r.l.;

con nota prot. n. 26558 in data 11.06.2026 sono pervenute integrazioni al Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica da parte della PROGECO ENGINEERING S.r.l., a seguito del contraddittorio con il gruppo di verifica della progettazione (ai sensi dell’art. 42 e dell’Allegato I.7 – Sezione IV del D.Lgs. n. 36/2023), nominato con D.D. n. 929/A1821A/2026 del 15.05.2026;

con nota prot. 28299 in data 19.06.2026 è stato ricevuto il rapporto conclusivo della Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

con D.D. n. 1190/A1800A/2026 del 18.06.2026 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte ed Arpa Piemonte, ex art. 15 L. 241/1990, per il conferimento della titolarità del procedimento di approvazione del progetto relativo alla “Realizzazione della nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione civile della Regione Piemonte c/o sede di ARPA Piemonte in via Pio VII n. 9 a Torino”, del successivo appalto e della realizzazione dei lavori, successivamente sottoscritta fra le parti;

con D.D. 1242/A1821A/2026 del 25/06/2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento,

con contestuale indizione della Conferenza dei Servizi decisoria semplificata e asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023, al fine di ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunemente denominati, richiesti dalla normativa vigente;

con D.D. n. 1615/A1821A/2026 del 21.08.2026 si è dato atto che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, sono pervenuti i pareri dei seguenti enti:

- Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata, con nota ns prot. 35660 del 31.07.2026;
- Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, con nota ns prot. 35103 del 29.07.2026;
- Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, con nota ns prot. 34334 del 24.07.2026;
- Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Qualità Ambiente, con nota ns prot. 36822 del 07.08.2026;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con nota ns prot. 35796 del 03.08.2026;
- IRETI s.p.a., con nota ns prot. 36456 del 06.08.2026;
- ASL Città di Torino, con nota ns prot. 36925 del 10.08.2026;
- SMAT s.p.a., con nota ns prot. 37154 del 11.08.2026;
- Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest), con nota ns prot. 31781 del 09.07.2026;

con la medesima determinazione motivata è stata conclusa la Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo, ed è stato approvato in linea tecnica ed economica il PFTE suddetto, alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni coinvolte, dando atto che le prescrizioni espresse dagli Enti sarebbero state da recepire ed integrare all'interno del progetto esecutivo, nonché da rispettare durante la fase esecutiva dei lavori;

il progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara, ai sensi della sezione II dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DOCUMENTALI

- D 00 – Elenco elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- D 01 – Relazione generale e tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- D 02 – Relazione di sintesi urbanistica edilizia ambientale
- D 03 – Relazione C.A.M. e Piano di demolizione selettiva
- D 04 – Relazione Paesaggistica
- D 05 – Relazione Tecnico Agronomica
- D 06 - Relazione Tecnica e Attestazione di Conformità L. 13/89
- D 07 – Piano di gestione delle materie
- D 08 – Relazione geologica – geotecnica
- D 09 – Relazione tecnico-specialistica idraulica
- D 10 – Relazione tecnico-specialistica strutturale
- D 11 – Relazione verifiche geotecniche e fondazioni
- D 12 – Fascicolo dei calcoli strutturali
- D 13 – Relazione sui materiali strutturali
- D 14 – Validazione dei Software strutturali
- D 15 – Relazione tecnico-specialistica impianti fluidomeccanici
- D 16 – Relazione di calcolo impianti fluidomeccanici

- D 17 – Relazione secondo ex Legge 10/91 e s.m.i. – D.M. 26/06/2015
- D 18 – Relazione tecnica - specialistica degli impianti elettrici
- D 19 – Relazione di calcolo e verifica degli impianti elettrici
- D 20 – Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi ed Impatto acustico
- D 21 – Relazione tecnica prevenzione incendi
- D 22 – Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti
- D 23 – Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- D 24 – Elenco prezzi unitari
- D 25 – Analisi prezzi
- D 26 – Computo metrico estimativo
- D 27 – Stima dell'incidenza della manodopera - Stima dell'incidenza della sicurezza
- D 28 – Quadro Economico
- D 29 – Cronoprogramma
- D 30 – Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) – parte amministrativa
- D 31 – C.S.A. – norme tecniche opere edili
- D 32 – C.S.A. – norme tecniche opere strutturali
- D 33 – C.S.A. – norme tecniche impianti elettrici
- D 34 – C.S.A. – norme tecniche impianti fluidomeccanici

ELABORATI GRAFICI

Architettonici

- A 01 - Inquadramento territoriale scala varie
- A 02 - Planimetria generale di rilievo scala 1:100
- A 03 - Planimetria generale di rilievo – gestione interferenze scala 1:100
- A 04 - Planimetria di rilievo dei sottoservizi scala 1:100
- A 05 - Planimetria esplicativa dei movimenti terra scala 1:100
- A 06 - Planimetria generale di progetto scala 1:100
- A 07 – Planimetria superamento barriere architettoniche scala 1:100
- A 08 - Planimetria di progetto – sistemazione area esterna scala 1:200
- A 09 - Planimetria di progetto – conteggi plano volumetrici scala 1:250
- A 10 – Planimetria di progetto dei sottoservizi scala 1:100
- A 11 – Planimetria di progetto delle reti fognarie scala 1:100
- A 12 – Pianta piano terra di progetto e di confronto scala 1:100
- A 13 – Pianta piano primo/copertura di progetto e di confronto scala 1:100
- A 14 – Pianta piano interrato di progetto e di confronto scala 1:100, 1:1000
- A 15 – Pianta di progetto con destinazioni scala 1:50
- A 16 – Pianta in progetto della copertura scala 1:50
- A 17 – Elaborato tecnico della copertura (ETC) scala 1:50
- A 18 – Sezioni in progetto scala 1:50
- A 19 – Prospetti in progetto scala 1:50
- A 20 – Rendering di progetto /
- A 21a – Abaco delle stratigrafie verticali scala 1:50
- A 21b – Abaco delle stratigrafie verticali scala 1:50
- A 22a – Abaco delle stratigrafie orizzontali scala 1:50
- A 22b – Abaco delle stratigrafie orizzontali scala 1:50
- A 23 – Abaco dei controsoffitti scala 1:50
- A 24 – Abaco delle pavimentazioni scala 1:50
- A 25 – Abaco dei rivestimenti delle facciate scala 1:50
- A 26 – Abaco delle porte /
- A 27 – Abaco dei serramenti esterni /
- A 28 – Abaco dei frangisole /

A 29 – Particolari costruttivi scala 1:20, 1:10
A 30 – Palazzina D2 – Prospetti stato di rilievo scala 1:100
A 31 – Palazzina D2 – Prospetti stato di progetto scala 1:100

Strutture

S 01 - Pianta piano interrato e piano terra scala 1:50
S 02 - Pianta pilastri e travi copertura inferiore scala 1:50
S 03 - Pianta travi copertura superiore e solai scala 1:50
S 04 - Sezioni scala 1:50
S 05 - Individuazione aree di carico scala 1:50
S 06 - Assonometrie

Impianti fluido meccanici

IF 01 – Impianto di climatizzazione - piante piano terra e copertura - schema funzionale di impianto scala 1:100
IF 02 – Impianto di climatizzazione - particolari costruttivi componenti scala -:-
IF 03 – Impianto di ventilazione meccanica - piante piano terra e copertura scala 1:100
IF 04 – Impianto idrico sanitario e Reti di scarico - pianta piano terra scala 1:100 - 1:50

Impianti elettrici

IE 01 – Impianto elettrico - Schemi unifilari scala -:-
IE 02 – Impianto elettrico - Cavidotti esterni e impianto di terra scala 1:200
IE 03 – Impianto elettrico - Distrib. in copertura - pianta piano copertura scala 1:50
IE 04 – Impianto elettrico - Distrib. a pavimento - pianta piano terra scala 1:50
IE 05 – Impianto elettrico - Distrib. a soffitto - pianta piano terra scala 1:50
IE 06 – Impianto elettrico - Illuminazione e forza motrice - pianta piano terra scala 1:50
IE 07 – Impianto elettrico - Impianti speciali - pianta piano terra scala 1:50
IE 08 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio dentro controsoffitto - pianta piano terra scala 1:50
IE 09 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio in ambiente - pianta piano terra scala 1:50
IE 10 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio sotto pavimento - pianta piano terra scala 1:50
IE 11 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio - pianta piano copertura scala 1:50
IE 12 – Impianto elettrico - Alimentazione e collegamento impianti meccanici - pianta piano terra scala 1:50
IE 13 – Impianto elettrico - Alimentazione e collegamento impianti meccanici - pianta piano copertura scala 1:50
IE 14 – Impianto elettrico - Schema collegamento Bus VRF - pianta piano terra scala 1:100
IE 15 – Impianto elettrico - Impianto di protezione scariche atmosferiche - pianta piano copertura scala 1:50
IE 16 – Impianto elettrico - Impianto di spegnimento con gas inerte - pianta piano terra scala 1:50

con il seguente Quadro Economico complessivo:

Sez. a) OPERE A BASE D'ASTA	
descrizione	OPERE A CORPO Importo in euro

IMPORTO TOTALE LAVORI - SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€ 2.161.773,35
IMPORTO LAVORI - NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (PROVE SU MATERIALI)	€ 587,40
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 55.106,23
TOTALE LAVORI A CORPO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	€ 2.217.466,98
Sez. b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamento per accordi bonari	€ 2.151,97
Opere in economia ed imprevisti comprensivi di IVA 10%	€ 99.836,53
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€ 5.000,00
Spese ANAC e pubblicità per incarico progettazione	€ 1.558,48
Spese ANAC per gara lavori e affidamento DL	€ 1.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
Spese tecniche per accatastamento + CNPAIA 4% + IVA 22%	€ 4.000,00
Spese per redazione Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)	€ 2.000,00
Spese per ottenimento Certificato di Prevenzione Incendi	€ 1.100,00
Spese generali e tecniche per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 187.528,64
Indagini conoscitive su strutture esistenti in C.A. comprensive di	€ 2.283,84

INARCASSA 4% e IVA 22%	
Indagini MASW comprensive di Cassa Geologi 4% e IVA 22%	€ 847,39
Spese tecniche DIREZIONE LAVORI + CSE comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%	€ 180.000,00
Spese tecniche COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 20.000,00
Spese tecniche COLLAUDO STATICO comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 6.000,00
Spese tecniche COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 3.500,00
Spese tecniche COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IMPIANTI ELETTRICI comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 3.500,00
Fondo incentivante art. 45 Dlgs 36/2023	€ 35.479,47
I.V.A. 10% su importo lavori	€ 221.746,70
TOTALE OPERE	€ 782.533,02
IMPORTO TOTALE	€ 3.000.000,00

Considerato che:

l'art. 63 c. 1 e l'art. 2, comma 1 dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023 prevedono l'individuazione delle stazioni appaltanti o centrali di committenza qualificate ed iscritte all'elenco istituito presso l'ANAC, per cui la Regione Piemonte è qualificata come stazione appaltante per lavori al livello L1;

l'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede che l'adozione della decisione di contrarre individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, può essere esclusa la sussistenza di un

interesse transfrontaliero certo per il presente appalto;

si intende procedere alla scelta del contraente per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (appalto integrato) relativi alla nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte - CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7 - mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 44 e 50, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di Richiesta di Offerta (R.d.O.) su piattaforma di approvvigionamento digitale MePA, aperta agli operatori economici iscritti ai bandi "Lavori" relativi alle categorie OG1-OG3-OG6-OS18A-OS28-OS30 (OG1 cat. prevalente), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

data la rilevanza strategica dell'opera e la necessità di ridurre i tempi di cantierizzazione, l'appalto integrato permette di ottimizzare la progettazione esecutiva in funzione delle specifiche tecnologie costruttive dell'appaltatore, riducendo il rischio di varianti in corso d'opera e garantendo il rispetto dei rigorosi standard funzionali e di continuità operativa richiesti da una struttura di Protezione Civile; inoltre il ricorso all'appalto integrato è volto ad ottimizzare il coordinamento tra la progettazione di dettaglio e le complesse fasi di allestimento tecnologico indispensabili per la funzionalità della nuova Sala Operativa regionale;

l'importo dell'appalto integrato è pari ad € 2.312.788,28 o.f.e., di cui € 2.161.773,35 o.f.e. per lavori soggetti a ribasso, € 587.40 o.f.e. per prove sui materiali non soggette a ribasso ed € 55.106,23 o.f.e. per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; i costi stimati relativi all'incidenza della manodopera sono pari ad € 743.765,58 o.f.e. non soggetti a ribasso;

risulta, contestualmente, necessario procedere ad accertare sul capitolo 28122 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 l'importo complessivo di € 3.000.000,00 (Tipo Finanziamento: S - FONDI STATALI – Fondi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - art.1, commi da 464 a 468, legge 213/2023) versati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) (Cod. 220175), codice fiscale 80207790587, così come segue:

- € 500.000,00 su annualità 2026
- € 2.500.000,00 su annualità 2027

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A (elenco registrazioni contabili) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tali somme non sono stata accertate con precedenti atti;

risulta altresì necessario procedere a prenotare € 3.000.000,00 (fondi statali) sul capitolo 200642 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di creditore determinabile successivamente, in attuazione di quanto previsto dalle D.G.R. n. 6-2251/2026/XII del 23 febbraio 2026 e n. 2-2270/XII del 25 febbraio 2026 a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023, così come segue:

- € 500.000,00 annualità 2026
- € 2.500.000,00 annualità 2027

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A (elenco registrazioni contabili) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si intende procedere alla contestuale approvazione dello schema di lettera di invito, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da pubblicare in allegato alla R.d.O. su piattaforma MePA, unitamente ai relativi allegati ed elaborati progettuali posti a base di gara;

ai sensi della Delibera ANAC del 22/12/2025 n. 524, trattandosi di importo lavori compreso fra €1.000.000 ed € 5.000.000, gli operatori economici interessati alla presentazione dell'offerta sono tenuti al pagamento della contribuzione pari ad € 165,00, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente, utilizzando il portale dei pagamenti A.N.A.C.; gli operatori economici sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, e la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 266/2005;

unitamente alla presentazione dell'offerta, gli operatori economici, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., sono tenuti a presentare garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo a base di gara, in considerazione dell'elevato interesse pubblico e strategico connesso alla realizzazione della nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione Civile; l'infrastruttura riveste, infatti, carattere di estrema importanza per la pubblica e privata incolumità nonché per la sicurezza del territorio, rendendo indispensabile una preventiva e idonea tutela della stazione appaltante contro il rischio di mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario;

per la stipula del Contratto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18 c. 3 del D.Lgs. 36/2006, in quanto trattasi di contratto inferiore alle soglie europee;

la stipula avverrà con la sottoscrizione del Contratto predisposto dal Settore secondo lo schema allegato alla lettera d'invito ai sensi dell'art. 18, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del D.Lgs. n. 82/2005, previo assolvimento del pagamento della marca da bollo dovuta secondo i termini di legge.

Preso atto che con nota prot. n. 22141 del 12/5/2026, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Ing. Daniele Caffarengo, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ing. Bruno Ifrigerio, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.02, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02.

Dato atto che:

la spesa per il contributo ad ANAC a carico della Stazione Appaltante trova capienza nell'impegno n. 2026/5047 per la somma di Euro 660,00, a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse e la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario

2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", art. 1, commi dal 464 al 468;

- D.G.R. n. 2-2270 del 25 febbraio 2026 "Individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale, afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive € 4.115.000,00" di approvazione dell'elenco dei progetti;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Legge regionale del 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 07/8/2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, alla scelta del contraente per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (appalto integrato) relativi alla nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte - CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7 - mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 44 e 50, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di Richiesta di Offerta (R.d.O.) su piattaforma di approvvigionamento digitale MePA, aperta agli operatori economici iscritti ai bandi "Lavori" relativi alle categorie OG1-OG3-OG6-OS18A-OS28-OS30 (OG1 cat. prevalente), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo;

di dare atto che l'importo dell'appalto integrato è pari ad € 2.312.788,28 o.f.e., di cui € 2.161.773,35 o.f.e. per lavori soggetti a ribasso, € 587.40 o.f.e. per prove sui materiali non soggette a ribasso ed € 55.106,23 o.f.e. per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; i costi stimati relativi all'incidenza della manodopera sono pari ad € 743.765,58 o.f.e. non soggetti a ribasso;

di dare atto che il progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara, ai sensi della sezione II dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DOCUMENTALI

- D 00 – Elenco elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- D 01 – Relazione generale e tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- D 02 – Relazione di sintesi urbanistica edilizia ambientale
- D 03 – Relazione C.A.M. e Piano di demolizione selettiva
- D 04 – Relazione Paesaggistica
- D 05 – Relazione Tecnico Agronomica
- D 06 - Relazione Tecnica e Attestazione di Conformità L. 13/89
- D 07 – Piano di gestione delle materie
- D 08 – Relazione geologica – geotecnica
- D 09 – Relazione tecnico-specialistica idraulica
- D 10 – Relazione tecnico-specialistica strutturale
- D 11 – Relazione verifiche geotecniche e fondazioni
- D 12 – Fascicolo dei calcoli strutturali
- D 13 – Relazione sui materiali strutturali
- D 14 – Validazione dei Software strutturali
- D 15 – Relazione tecnico-specialistica impianti fluidomeccanici
- D 16 – Relazione di calcolo impianti fluidomeccanici
- D 17 – Relazione secondo ex Legge 10/91 e s.m.i. – D.M. 26/06/2015
- D 18 – Relazione tecnica - specialistica degli impianti elettrici
- D 19 – Relazione di calcolo e verifica degli impianti elettrici
- D 20 – Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi ed Impatto acustico
- D 21 – Relazione tecnica prevenzione incendi
- D 22 – Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti
- D 23 – Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- D 24 – Elenco prezzi unitari
- D 25 – Analisi prezzi
- D 26 – Computo metrico estimativo
- D 27 – Stima dell'incidenza della manodopera - Stima dell'incidenza della sicurezza
- D 28 – Quadro Economico
- D 29 – Cronoprogramma
- D 30 – Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) – parte amministrativa
- D 31 – C.S.A. – norme tecniche opere edili
- D 32 – C.S.A. – norme tecniche opere strutturali
- D 33 – C.S.A. – norme tecniche impianti elettrici
- D 34 – C.S.A. – norme tecniche impianti fluidomeccanici

ELABORATI GRAFICI

Architettonici

A 01 - Inquadramento territoriale scala varie

A 02 - Planimetria generale di rilievo scala 1:100

A 03 - Planimetria generale di rilievo – gestione interferenze scala 1:100
A 04 - Planimetria di rilievo dei sottoservizi scala 1:100
A 05 - Planimetria esplicativa dei movimenti terra scala 1:100
A 06 - Planimetria generale di progetto scala 1:100
A 07 – Planimetria superamento barriere architettoniche scala 1:100
A 08 - Planimetria di progetto – sistemazione area esterna scala 1:200
A 09 - Planimetria di progetto – conteggi piano volumetrici scala 1:250
A 10 – Planimetria di progetto dei sottoservizi scala 1:100
A 11 – Planimetria di progetto delle reti fognarie scala 1:100
A 12 – Pianta piano terra di progetto e di confronto scala 1:100
A 13 – Pianta piano primo/copertura di progetto e di confronto scala 1:100
A 14 – Pianta piano interrato di progetto e di confronto scala 1:100, 1:1000
A 15 – Pianta di progetto con destinazioni scala 1:50
A 16 – Pianta in progetto della copertura scala 1:50
A 17 – Elaborato tecnico della copertura (ETC) scala 1:50
A 18 – Sezioni in progetto scala 1:50
A 19 – Prospetti in progetto scala 1:50
A 20 – Rendering di progetto /
A 21a – Abaco delle stratigrafie verticali scala 1:50
A 21b – Abaco delle stratigrafie verticali scala 1:50
A 22a – Abaco delle stratigrafie orizzontali scala 1:50
A 22b – Abaco delle stratigrafie orizzontali scala 1:50
A 23 – Abaco dei controsoffitti scala 1:50
A 24 – Abaco delle pavimentazioni scala 1:50
A 25 – Abaco dei rivestimenti delle facciate scala 1:50
A 26 – Abaco delle porte /
A 27 – Abaco dei serramenti esterni /
A 28 – Abaco dei frangisole /
A 29 – Particolari costruttivi scala 1:20, 1:10
A 30 – Palazzina D2 – Prospetti stato di rilievo scala 1:100
A 31 – Palazzina D2 – Prospetti stato di progetto scala 1:100

Strutture

S 01 - Pianta piano interrato e piano terra scala 1:50
S 02 - Pianta pilastri e travi copertura inferiore scala 1:50
S 03 - Pianta travi copertura superiore e solai scala 1:50
S 04 - Sezioni scala 1:50
S 05 - Individuazione aree di carico scala 1:50
S 06 - Assonometrie

Impianti fluido meccanici

IF 01 – Impianto di climatizzazione - piante piano terra e copertura - schema funzionale di impianto scala 1:100
IF 02 – Impianto di climatizzazione - particolari costruttivi componenti scala -:-
IF 03 – Impianto di ventilazione meccanica - piante piano terra e copertura scala 1:100
IF 04 – Impianto idrico sanitario e Reti di scarico - pianta piano terra scala 1:100 - 1:50

Impianti elettrici

IE 01 – Impianto elettrico - Schemi unifilari scala -:-
IE 02 – Impianto elettrico - Cavidotti esterni e impianto di terra scala 1:200
IE 03 – Impianto elettrico - Distrib. in copertura - pianta piano copertura scala 1:50

IE 04 – Impianto elettrico - Distrib. a pavimento - pianta piano terra scala 1:50
 IE 05 – Impianto elettrico - Distrib. a soffitto - pianta piano terra scala 1:50
 IE 06 – Impianto elettrico - Illuminazione e forza motrice - pianta piano terra scala 1:50
 IE 07 – Impianto elettrico - Impianti speciali - pianta piano terra scala 1:50
 IE 08 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio dentro controsoffitto -
 pianta piano terra scala 1:50
 IE 09 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio in ambiente -
 pianta piano terra scala 1:50
 IE 10 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio sotto pavimento -
 pianta piano terra scala 1:50
 IE 11 – Impianto elettrico - Rivelazione incendio - pianta piano copertura scala 1:50
 IE 12 – Impianto elettrico - Alimentazione e collegamento impianti meccanici -
 pianta piano terra scala 1:50
 IE 13 – Impianto elettrico - Alimentazione e collegamento impianti meccanici -
 pianta piano copertura scala 1:50
 IE 14 – Impianto elettrico - Schema collegamento Bus VRF -
 pianta piano terra scala 1:100
 IE 15 – Impianto elettrico - Impianto di protezione scariche atmosferiche -
 pianta piano copertura scala 1:50
 IE 16 – Impianto elettrico - Impianto di spegnimento con gas inerte -
 pianta piano terra scala 1:50

con il seguente Quadro Economico complessivo:

Sez. a) OPERE A BASE D'ASTA	
descrizione	OPERE A CORPO Importo in euro
IMPORTO TOTALE LAVORI - SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€ 2.161.773,35
IMPORTO LAVORI - NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (PROVE SU MATERIALI)	€ 587,40
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 55.106,23
TOTALE LAVORI A CORPO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	€ 2.217.466,98
Sez. b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamento per accordi bonari	€ 2.151,97

Opere in economia ed imprevisti comprensivi di IVA 10%	€ 99.836,53
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€ 5.000,00
Spese ANAC e pubblicità per incarico progettazione	€ 1.558,48
Spese ANAC per gara lavori e affidamento DL	€ 1.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
Spese tecniche per accatastamento + CNPAIA 4% + IVA 22%	€ 4.000,00
Spese per redazione Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)	€ 2.000,00
Spese per ottenimento Certificato di Prevenzione Incendi	€ 1.100,00
Spese generali e tecniche per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 187.528,64
Indagini conoscitive su strutture esistenti in C.A. comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 2.283,84
Indagini MASW comprensive di Cassa Geologi 4% e IVA 22%	€ 847,39
Spese tecniche DIREZIONE LAVORI + CSE comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%	€ 180.000,00
Spese tecniche COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 20.000,00
Spese tecniche COLLAUDO STATICO comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 6.000,00
Spese tecniche COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 3.500,00

Spese tecniche COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IMPIANTI ELETTRICI comprensive di INARCASSA 4% e IVA 22%	€ 3.500,00
Fondo incentivante art. 45 Dlgs 36/2023	€ 35.479,47
I.V.A. 10% su importo lavori	€ 221.746,70
TOTALE OPERE	€ 782.533,02
IMPORTO TOTALE	€ 3.000.000,00

di dare atto che con D.D. n. 1615/A1821A/2026 del 21.08.2026 è stata conclusa la Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo, ed è stato approvato in linea tecnica ed economica il PFTE suddetto, alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni coinvolte, dando atto che le prescrizioni espresse dagli Enti sarebbero state da recepire ed integrare all'interno del progetto esecutivo, nonché da rispettare durante la fase esecutiva dei lavori;

di procedere ad accertare sul capitolo 28122 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 l'importo complessivo di € 3.000.000,00 (Tipo Finanziamento: S - FONDI STATALI – Fondi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - art.1, commi da 464 a 468, legge 213/2023) versati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) (Cod. 220175), codice fiscale 80207790587, così come segue:

- € 500.000,00 su annualità 2026
- € 2.500.000,00 su annualità 2027

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A (elenco registrazioni contabili) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tali somme non sono stata accertate con precedenti atti;

di procedere a prenotare € 3.000.000,00 (fondi statali) sul capitolo 200642 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di creditore determinabile successivamente, in attuazione di quanto previsto dalle D.G.R. n. 6-2251/2026/XII del 23 febbraio 2026 e n. 2-2270/XII del 25 febbraio 2026 a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023, così come segue:

- € 500.000,00 annualità 2026
- € 2.500.000,00 annualità 2027

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A (elenco registrazioni contabili) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere alla contestuale approvazione dello schema di lettera di invito, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da pubblicare in allegato alla R.d.O. su piattaforma MePA, unitamente ai relativi allegati ed elaborati progettuali posti a base di gara;

di pubblicare altresì sul sito web istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione relativa ai Bandi, l'avvio della presente procedura, ai sensi dell'art. 50 comma 2-bis del D.Lgs. 36/2023;

di dare atto che la spesa per il contributo ad ANAC a carico della Stazione Appaltante trova capienza nell'impegno n. 2026/5047 per la somma di Euro 660,00, a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto - secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it - sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Dati di 'Amministrazione trasparente':

Beneficiario: creditore determinabile successivamente;

Importo: € 2.312.788,28 o.f.e.;

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Daniele Caffarengo;

Modalità di individuazione del beneficiario: procedura negoziata sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 44 e 50, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n.36/2023, tramite RdO aperta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale MePA - CIG BCFA6CB7B7

Funzionari Estensori:

Daniela Martinengo

Andrea Dellarole

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. schema_lettera_di_invito.pdf |  |
| 2. Modello_A.1_A.2_-_Domanda_di_partecipazione_e_dichiarazioni.pdf |  |
| 3. Modello_B_-_Dichiarazione_Avvalimento.pdf |  |
| 4. Modello_C_-_DGUE.pdf |  |
| 5. Modello_D_-_Oneri_sicurezza_aziendali_e_manodopera.pdf |  |
| 6. Modello_E_-_Scheda_Offerta_Tecnica_riduzione_tempi_progettazione.pdf |  |

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

7. Modello_F_-_Scheda_Offerta_Tecnica_riduzione_tempi_esecuzione_lavori.pdf
8. PATTO_INTEGRITA.pdf
9. DD-A18_1615_2026_-_File_primario_-_DD-A18-1615-2026_timbrato.pdf
10. Capitolato_informativo_BIM.pdf



Allegato

**PROCEDURA NEGOZIATA PER
L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI
PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA
SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001
– CIG BCFA6CB7B7**

ex art. 50, commi 1, lett. d), ed art. 44 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i

LETTERA DI INVITO

SOMMARIO

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE.....	5
1.1. Dotazioni tecniche.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. Documenti di gara.....	5
2.2. Chiarimenti.....	6
2.3. Comunicazioni.....	7
3. OGGETTO, IMPORTO, CATEGORIE E CLASSIFICHE DELLE OPERE.....	7
3.1. Oggetto e importo dell'appalto a base d'asta.....	7
4. DURATA DELL'APPALTO, CONTABILITÀ, ANTICIPAZIONI E FINANZIAMENTO.....	10
4.1. Durata dell'appalto.....	10
4.2. Modifica del contratto in fase di esecuzione.....	10
4.3. Contabilità e revisione prezzi.....	10
4.4. Anticipazione dei pagamenti.....	10
4.5. Finanziamento.....	11
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
Self cleaning.....	16
Altre cause di esclusione.....	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	17
7.1. Requisiti di idoneità.....	17
7.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionali.....	18
7.3. Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	20
7.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	22
7.5. Altri requisiti di partecipazione (ex art. 102 del Codice) e/o condizioni di esecuzione.....	23
8. AVVALIMENTO.....	23
9. SUBAPPALTO.....	25
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	26
11. SOPRALLUOGO.....	26
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	27
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	28
13.1. Modalità di presentazione della domanda.....	28
13.2. Documentazione di gara.....	28
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	30
15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ANOMALIA DELL'OFFERTA.....	31
16. BUSTA TELEMATICA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO (MODELLO A.1_A.2).....	32
16.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO ELETTRONICO.....	39
16.3. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	41
17. BUSTA TELEMATICA – OFFERTA TECNICA.....	42
18. BUSTA TELEMATICA – OFFERTA ECONOMICA.....	46
18.1 OFFERTA ECONOMICA (generata dal sistema telematico).....	46
18.2 DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	48
18.3 MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	48

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	49
19.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	49
19.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	51
19.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	53
19.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	53
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	54
21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	54
22. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	55
23. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	55
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	56
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	57
26. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	59
26.1. GARANZIA DEFINITIVA.....	59
26.2. ASSICURAZIONI.....	59
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	59
28. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	60
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	61
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	61
31. ALLEGATI.....	62

PREMESSE

Con Determinazione a contrarre n.....del.....il Settore scrivente ha deciso di avviare la procedura per l'individuazione del contraente ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (appalto integrato) per la "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO".

Con determinazione dirigenziale n. 1615 del 21/08/2026 di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi art. 38 del D.Lgs. 36/2023, il Settore scrivente (in seguito: Stazione appaltante) ha proceduto ad approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) posto a base di gara per l'intervento in oggetto.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d) e dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (in seguito: Codice), e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 44 c. 4 del Codice.

Il luogo di svolgimento della prestazione è Torino (TO) – codice ISTAT 001272 CUP: J15B26000180001 - CIG: BCFA6CB7B7.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Daniele Caffarengo, Dirigente responsabile del Settore A1821A – Protezione Civile della Regione Piemonte.

1. PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE

La piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) adoperata per la gara delle opere in oggetto è la piattaforma MEPA reperibile al seguente link: www.acquistinretepa.it.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Lettera di invito e a quanto previsto nella sezioni di supporto della piattaforma.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

1.1. Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera di invito e nella sezione "Supporto" per l'utilizzo della piattaforma MEPA.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La **documentazione di gara** comprende:

1. Lettera di invito e relativi allegati:

- Modello A.1/A.2 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
 - Modello B – Dichiarazione di avvalimento;
 - Modello C – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
 - Modello D – Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera;
 - Modello E – Scheda Offerta tecnica progettazione;
 - Modello F – Scheda Offerta tecnica esecuzione lavori;
 - Capitolato informativo BIM;
 - D.D. n. 1615 del 21.08.2026 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara;
 - Patto di Integrità.
2. Progetto di fattibilità tecnico economica, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto, scaricabile al seguente link:

<https://collabora.regione.piemonte.it/index.php/s/DJ4YFq5c69S3dC2>

Il concorrente è tenuto ad adattare i sopracitati modelli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

2.2. Chiarimenti

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopraddeffa Documentazione di Gara.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti entro e non oltre il giorno **mercoledì, 30 settembre 2026 alle ore 12:00** per via telematica attraverso la sezione "Comunicazioni" presente sulla piattaforma MEPA.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Si precisa che la Stazione appaltante:

- darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti alla documentazione di gara (inclusi gli elaborati progettuali), ma non a quesiti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara;
- non fornirà riscontro alle richieste di conferma di dati già contenuti nel testo della Lettera di invito;
- non fornirà chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite MEPA.

In caso di malfunzionamento della piattaforma MEPA, l'Amministrazione provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO, CATEGORIE E CLASSIFICHE DELLE OPERE

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto trattasi di un unico intervento, e l'eventuale suddivisione in lotti renderebbe eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e con aggravii di costi e/o disservizi il rispetto delle specifiche esigenze previste nel CSA, al fine di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto.

3.1. Oggetto e importo dell'appalto a base d'asta

L'appalto consiste:

- nella redazione della progettazione esecutiva, da svolgersi nel rispetto dell'articolo 41 e dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensiva di ogni elaborato, calcolo, relazione, dettaglio costruttivo e adempimento necessario, da sviluppare sulla base del PFTE posto a base di gara, con impiego di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), nel rispetto delle norme tecniche e di settore applicabili all'intervento;
- nella realizzazione dei lavori, di tutte le opere, prestazioni, forniture e provviste occorrenti per darli completamente ultimati secondo la regola dell'arte, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative e nel rispetto delle prescrizioni, norme e condizioni previste dai progetti, con i relativi allegati, dai Capitolati d'Appalto, da tutti gli altri documenti progettuali e secondo le disposizioni della Direzione Lavori.

I lavori sopra descritti sono specificati e dettagliati nelle relazioni e negli elaborati grafici del PFTE approvato dalla Stazione appaltante.

L'importo dell'appalto posto a base gara ammonta ad **€ 2.312.788,28 IVA esclusa**, di cui:

- € 95.321,30, oneri di legge esclusi, per la progettazione esecutiva (non soggetti a ribasso);
- € 2.161.773,35, IVA esclusa, per i lavori (soggetti a ribasso);
- € 587,40, IVA esclusa, per prove su materiali (non soggetti a ribasso);
- € 55.106,23, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso).

I costi della manodopera stimati dall'Ente Committente sono pari a € 743.765,58, i quali non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (art. 41, comma 14 del Codice).

I contratti collettivi CCNL applicati per i lavori sono quelli relativi al settore "EDILIZIA" e al settore "METALMECCANICO".

Per la progettazione

L'importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del Decreto Ministeriale 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

Tabella prestazioni

Categoria e ID delle opere	L 143/49 (corrispondenza)	Importo delle opere	Grado di complessità	Importo corrispettivo progettazione esecutiva (spese ed oneri accessori inclusi)
EDILEE16 Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	I/d	€ 803.941,14	1,20	€ 27.701,33
IMPIANTI IA01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	€ 35.951,50	0,75	€ 1.963,00
IMPIANTI IA02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	€ 187.668,70	0,85	€ 6.929,47
IMPIANTI IA03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	III/c	€ 448.554,40	1,15	€ 17.649,88
IMPIANTI IA04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	III/c	€ 297.416,62	1,30	€ 14.757,13
STRUTTURES03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	€ 77.170,21	0,95	€ 4.575,74
STRUTTURES04 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	IX/b	€ 366.764,42	0,90	€ 13.079,18
IMPORTO COMPLESSIVO ONORARI				€ 86.655,73
MAGGIORAZIONE 10% PER PROGETTAZIONE B.I.M. (art. 2 comma 5 Allegato I.13 Codice)				€ 8.665,57
IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA				€ 95.321,30

Per i lavori - categorie delle opere e classifiche per la qualificazione e condizioni per la partecipazione

Cod.	Descrizione	Classifica	Importo (Euro)	Indicazioni ai fini della gara	
				percentuale	subappaltabile
OG1	Edifici civili e industriali	III	786.572,28	35,47% (prevalente)	Sì, 49%
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	I	79.688,62	3,59%	Sì, 100%
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	I	50.801,94	2,29%	Sì, 100%
OS18A	Componenti strutturali in acciaio	II	366.764,42	16,54%	Sì, 100%
OS28	Impianti termici e di condizionamento	I	187.668,70	8,46%	Sì, 100%
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	III	745.971,02	33,65%	Sì, 100%

Considerato che, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, si specifica che è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo **nel limite del 49% della categoria prevalente OG1**.

Le categorie OG3, OG6, OS18A, OS28 e OS30 sono completamente scorporabili e subappaltabili.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, tali lavorazioni pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (cosiddetto "subappalto a cascata"), in ragione della necessità di ridurre la contemporanea presenza di lavoratori autonomi e/o di diverse imprese in cantiere, in modo da garantire una maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che:

- per i lavori rientranti nelle categorie OS18A, OS28 e OS30, ai sensi dell'art. 104 comma 11 del Codice, considerato il notevole contenuto tecnologico e la rilevante complessità tecnica, **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento**, di cui all'articolo 104 del medesimo Codice.

Inoltre, si precisa che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del Codice la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare per lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate, la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2, del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO, CONTABILITÀ, ANTICIPAZIONI E FINANZIAMENTO

4.1. Durata dell'appalto

Il termine di ultimazione della **progettazione esecutiva** è stabilito in **45 (quarantacinque) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto o, in caso di aggiudicazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 del Codice, dalla data della comunicazione di aggiudicazione.

Il tempo utile per ultimare tutti i **lavori** previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto è di complessivi **300 (trecento) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori oppure, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna. La consegna dei lavori, in ogni caso, avverrà a seguito della validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, ai sensi dell'art. 44 comma 5 del Codice.

La durata effettiva dei lavori sarà, in ogni caso, determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

4.2. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice (variazione nell'ambito del quinto d'obbligo): qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale previsione rileva solo come vincolo per l'appaltatore in caso di modifiche contrattuali e/o variante in corso d'opera non previste al momento di gara (non già comprese in clausole opzionali), e pertanto il relativo importo non viene computato nell'importo del valore globale dell'appalto (parere MIT n. 3116 del 06.12.2024).

4.3. Contabilità e revisione prezzi

La contabilità dei lavori sarà effettuata in conformità a quanto stabilito nell'Allegato II.14 del Codice – *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*, tenendo conto che il contratto del presente appalto è stipulato a corpo.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice è prevista la revisione dei prezzi, così come disciplinata all'art. 2.29.1) del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa.

4.4. Anticipazione dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Codice è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. Il

beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4.5. Finanziamento

L'appalto è finanziato mediante risorse statali ai sensi dell'art. 1 della Legge 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", comma 464, da attuarsi secondo le modalità previste dai commi da 464 a 469.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto **divieto** di partecipare a più di un consorzio stabile.

È fatto **divieto** di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È fatto **divieto**, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È fatto **divieto**, al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Indicazioni in merito alla partecipazione per la progettazione

In relazione ai requisiti necessari per la progettazione, i concorrenti devono alternativamente:

- indicare, in sede di offerta, un progettista, sia esso persona fisica o giuridica, qualificato per l'attività di progettazione, in possesso dei requisiti progettuali e di regolare abilitazione professionale ad operare nello Stato italiano;

• partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo con uno o più soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f), del Codice, i quali devono necessariamente ricoprire nel raggruppamento il ruolo di mandante.

Non è ammessa, **pena l'esclusione**, la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti "indicati" o "associati" per i quali sussistono:

- a) le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- b) le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice.

I progettisti "indicati" possono essere singoli o possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti e non devono necessariamente raggrupparsi.

Nel caso in cui i progettisti "indicati" costituiti da una pluralità di soggetti scelgano di raggrupparsi (raggruppamento temporaneo di progettisti indicati) dovranno seguire le regole valide per i raggruppamenti.

I progettisti "associati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (raggruppamento temporaneo di progettisti); in tal caso, l'eventuale raggruppamento di progettisti costituisce un sub raggruppamento all'interno del raggruppamento concorrente.

Si precisa che l'indicazione o associazione con il progettista non è necessaria per i concorrenti in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata da un organismo regolarmente autorizzato, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

La qualificazione per progettazione e costruzione eventualmente risultante dall'attestazione SOA tuttavia non è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 7.2 dovendo i concorrenti produrre le dichiarazioni e, ove richiesto, la documentazione comprovante i requisiti relativi all'attività di progettazione (occorre, pertanto, comprovare che lo staff tecnico dell'impresa possieda i requisiti richiesti per i progettisti); in caso contrario l'impresa, seppur in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, deve associare o indicare in sede di offerta un progettista qualificato.

I progettisti, siano essi "associati" o "indicati", devono possedere i requisiti di partecipazione di cui ai paragrafi 6, 7.1 e 7.2 della presente Lettera di invito.

Indicazioni in merito all'esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori potrà essere eseguita dal concorrente, singolo o raggruppato, qualora in possesso dei prescritti requisiti di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2 della presente Lettera di invito.

Gruppo di lavoro per la progettazione

Il "Gruppo di Lavoro Progettazione" deve assicurare la presenza di almeno **n. 8 (otto)** professionalità, per cui le unità minime previste sono pari a **n. 3 (tre)**, così suddivise:

Ruolo	Requisiti	Quantità
Progettista generale dell'opera (edilizia) e responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione di impianti elettrici	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione di impianti antincendio	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1 (può coincidere con una delle altre figure)
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM manager)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1 (può coincidere con una delle altre figure)
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM coordinator)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1 (può coincidere con una delle altre figure)
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM specialist)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1 (può coincidere con una delle altre figure)
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (CDE manager)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o diploma tecnico, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1 (può coincidere con una delle altre figure)

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo

comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice, ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68 comma 5 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti - ivi compresi i "progettisti indicati" - devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

Si precisa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene mediante l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura - ivi compresi i "progettisti indicati" - devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC – FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO – FVOE 2.0 – www.anticorruzione.it.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE 2.0, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (EU) n. 679/2016 (GDPR).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono **cause di esclusione automatica**. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice, dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorzata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 57 e dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.3 del Codice sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità

ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3 del Codice, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle offerte hanno omissso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di genere.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei punti seguenti.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0), in conformità alla delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso dell'Amministrazione e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1. Requisiti di idoneità

7.1.1 Per l'attività di progettazione

a) I requisiti di cui all'Allegato II.12 della parte V del Codice

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) per tutte le tipologie di società ed i consorzi, **iscrizione nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'allegato II.11 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'Amministrazione tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.1.2 Per l'esecuzione dei lavori

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'allegato II.11 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'Amministrazione tramite il FVOE 2.0. Gli

operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionali

7.2.1 Per l'attività di progettazione

a) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di trasmissione della Lettera di invito e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a **2 volte** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	L 143/49 (corrispondenza)	Importo delle opere	Importo complessivo minimo richiesto
EDILEE16 Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	I/d	€ 803.941,14	€ 1.607.882,28
IMPIANTI IA01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	€ 35.951,50	€ 71.903,00
IMPIANTI IA02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	€ 187.668,70	€ 375.337,40
IMPIANTI IA03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	€ 448.554,40	€ 897.108,80
IMPIANTI IA04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	€ 297.416,62	€ 594.833,24
STRUTTURE S03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	€ 77.170,21	€ 154.340,42
STRUTTURE S04 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	IX/b	€ 366.764,42	€ 733.528,84

Si precisa e si stabilisce che:

- Gli importi si intendono al netto di oneri fiscali e previdenziali.
- Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 41 e allegato I.7 del Codice, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.

- Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il **grado di complessità** sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.
- Ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ricomprese le prestazioni professionali effettuate, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, per incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, di sola progettazione, di sola direzione lavori ovvero di solo coordinamento per la sicurezza e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 66, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria gli operatori economici "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico finanziari ad esse connesse".
- Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al DM 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.
- I servizi valutabili sono quelli ultimati nel decennio antecedente la data di ricezione della Lettera di invito, ovvero la parte di essi terminata nello stesso periodo. S'intendono terminati i livelli di progettazione singolarmente conclusi nel decennio di riferimento (ove presente), mentre la direzione lavori s'intende terminata con l'emissione del certificato di collaudo. Non rileva la mancata realizzazione dei relativi lavori. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati.
- Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il libero professionista può spendere i requisiti di capacità tecnica e professionale (rectius: servizi analoghi e servizi di punta) conseguiti dalla società di ingegneria di cui faceva parte come socio professionista, a condizione che il medesimo professionista fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte (cfr. Delibera ANAC n. 416 del 15/05/2019).

Qualora in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte del medesimo raggruppamento, tale lavoro non può essere computato più di una volta; nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Qualora gli incarichi eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di "soggetti gruppo", dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali o di parti di servizio) di detti incarichi eseguita dall'aggiudicatario.

Si precisa che per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica professionale, nel rispetto e in applicazione del principio della "libertà delle forme", il soggetto aggiudicatario potrà comunque produrre a

comprova dell'effettivo possesso dei requisiti eventualmente ogni altra documentazione probatoria purché ritenuta idonea dalla Stazione Appaltante.

b) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro.

Si veda la tabella del Gruppo di lavoro presenti al paragrafo 5 della presente Lettera di invito.

7.2.2 Per l'esecuzione dei lavori

Attestazione/i SOA, in corso di validità, rilasciata/e da un organismo regolarmente autorizzato, e comprensiva/e del requisito di cui all'articolo 4 dell'Allegato II.12 del Codice, per la categoria e classifica adeguata in rapporto all'importo dei lavori che si intende assumere (vedi tabella al paragrafo 3.1 della presente Lettera di invito).

A tal proposito si rammenta che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del Codice la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare per lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2, del Codice
- la certificazione del sistema di qualità è obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII, mentre risulta facoltativa, per classifiche I e II.
- ai sensi dell'art. 30, comma 1 dell'Allegato II.12 del Codice il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.
- ai sensi dell'art. 18, comma 21 dell'Allegato II.12 del Codice l'impresa qualificata nella categoria OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Per i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia vale il disposto di cui all'art. 3 dell'Allegato II.12 del Codice.

7.3. Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c), d), e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari

la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutiva riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per l'attività di progettazione, i requisiti speciali di cui agli artt. 7.1 e 7.2.1

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei (anche nel caso di raggruppamenti di progettisti "indicati"), è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice.

I requisiti della PARTE V - Allegato II.12 del Codice di cui al punto 7.1.1 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 7.3 lettera a) deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Per l'esecuzione dei lavori

Relativamente ai **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale** di cui al paragrafo 7.2 sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 68, commi 3, 4, e da 9 a 18, del Codice, con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato II.12 del Codice per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del Codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato;
- ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato II.12 del Codice, i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate;
- il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;
- gli operatori economici qualificati nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori.

7.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), del Codice i **requisiti generali** di cui agli articoli 94 e 95 del Codice sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale** di cui al paragrafo 7.2, dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g), sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):

- a) nel caso in cui il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
- b) nel caso in cui il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'articolo 104 del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65,

comma 2, lettere b) e c) del Codice è tenuta anch'essa ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

7.5. Altri requisiti di partecipazione (ex art. 102 del Codice) e/o condizioni di esecuzione

L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 57 e 102 del Codice, è tenuto a:

- a) garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
- b) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate secondo le seguenti misure:
 - i. occupando almeno il 30% sia per il personale under 36 che per il personale femminile per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto;
 - ii. consegnando alla Stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (*in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti*);
 - iii. consegnando alla Stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali (*in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti*);
 - iv. assolvendo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (*in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti*).

La violazione dell'obbligo di cui al precedente punto (ii) determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 7 della Lettera di invito, e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 26, allegato II.12 del Codice, le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell'art. 372, comma 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 recante "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato decreto e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 372, comma 5, Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, l'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo. Ai sensi dell'art. 104, comma 7 del Codice, il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di iscrizione alla camera di commercio.

Non è consentito l'avvalimento per i progettisti "indicati".

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12 del Codice, a pena di esclusione, nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare all'Amministrazione:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) di essere in possesso dei requisiti speciali;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento per i requisiti di partecipazione e il Modello B – Dichiarazione di avvalimento compilato.

Il contratto di avvalimento deve essere firmato digitalmente dalle parti.

Il contratto di avvalimento deve essere oneroso, mediante la previsione nel testo contrattuale di un puntuale corrispettivo economico e/o di altre utilità che manifestino la sussistenza di un interesse di carattere direttamente o indirettamente patrimoniale che la stazione appaltante possa valutare in sede di gara (Consiglio di Stato, sez. V, 17.01.2023 n. 580).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa. Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, la Stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante esclude l'operatore economico. Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione appaltante procede a segnalare all'ANAC il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

Lavori rientranti nelle categorie OS28, OS18A e OS30: con riferimento alle lavorazioni di rilevante complessità tecnologica quali quelle contenute nella tabella delle categorie di opere super-specializzate di cui all'allegato II.12 del Codice, si specifica che, ai sensi dell'art. 104, comma 11, D Lgs. 36/2023, tali lavorazioni non possono formare oggetto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.

Considerato che, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG1), si specifica che è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo nel limite del 49% della categoria prevalente e che, ai sensi dell'art. 119, comma 17, tale quota di lavorazioni non può formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della necessità di ridurre la contemporanea presenza di lavoratori autonomi e/o di diverse imprese in cantiere, in modo da garantire una maggiore tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Le categorie OG3, OG6, OS18A, OS28 e OS30 sono completamente subappaltabili.

Il subappalto è consentito alle seguenti condizioni:

- che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare;
- che il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- che non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice.

In mancanza delle condizioni di cui sopra il successivo subappalto **è vietato**.

Costituisce subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro, e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta

una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'impresa aggiudicataria, previa autorizzazione della Stazione appaltante, dovrà sostituire il subappaltatore relativamente al quale, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione della Stazione appaltante, la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria **a favore di Regione Piemonte** ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice, pari all'**1%** dell'importo a base di gara, in considerazione della particolare importanza degli interventi oggetto di appalto, così come motivato nella determinazione a contrarre n. del.....

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, in conformità allo schema tipo di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#).

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Codice, si esplicita che la mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è strettamente indispensabile e, pertanto, **obbligatorio**. Stante la particolarità dell'intervento e del contesto in cui si colloca il bene, sussiste la necessità di svolgere un sopralluogo finalizzato alla conoscenza diretta ed alla valutazione delle caratteristiche del sito, dello stato di fatto e delle eventuali criticità rilevabili. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

In caso di procuratore/delegato, il partecipante al sopralluogo deve, in quella sede, consegnare all'incaricato della Stazione appaltante la documentazione (quale copia della procura speciale ovvero atto di delega) attestante il possesso dei necessari poteri. Alla delega deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del delegante, in corso di validità.

La Stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

I concorrenti interessati potranno scrivere una mail di richiesta con congruo preavviso (almeno 5 gg) al seguente indirizzo e-mail: protciv@regione.piemonte.it e/o pec: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it, all'attenzione dell'Ing. Daniele Caffarengo, Ing. Daniele Debernardi, P.I. Simone Toro con oggetto "Richiesta sopralluogo Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova Sala Operativa regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte – CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7".

In riferimento al sopralluogo, si precisa che:

a) il sopralluogo da parte dei singoli concorrenti potrà essere effettuato nei giorni feriali; il concorrente dovrà indicare un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere la convocazione per il sopralluogo da parte della Stazione appaltante.

b) sulla base delle richieste pervenute, la Stazione appaltante stilerà un calendario dei sopralluoghi e comunicherà a ciascun concorrente la data, l'ora ed il luogo del relativo sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti**, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di **consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice, purché lo stesso sia stato effettivamente svolto secondo le tempistiche sopra riportate.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **165,00** secondo le modalità di cui alle relative delibere ANAC pubblicate al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la Stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, gli operatori economici dovranno identificarsi mediante le proprie credenziali di accesso sulla piattaforma MEPA ed inserire la documentazione di cui al successivo sub paragrafo 13.2.

13.1. Modalità di presentazione della domanda

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma MEPA entro e non oltre il

Giorno: martedì

Data: 6 ottobre 2026

Ore: 18:00

a pena di irricevibilità. La piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma medesima.

Le operazioni di inserimento di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

13.2. Documentazione di gara

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1, di seguito sono indicati i documenti di gara:

1. Lettera di invito con i seguenti allegati:

- Modello A.1/A.2 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- Modello B – Dichiarazione di avvalimento;

- Modello C – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
 - Modello D – Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera;
 - Modello E – Scheda Offerta tecnica progettazione;
 - Modello F – Scheda Offerta tecnica esecuzione lavori;
 - Capitolato informativo BIM;
 - D.D. n. 1615 del 21.08.2026 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara;
 - Patto di Integrità.
2. Progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto, scaricabile al seguente link:

<https://collabora.regione.piemonte.it/index.php/s/DJ4YFq5c69S3dC2>

Il concorrente è tenuto ad adattare i sopracitati modelli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

L' "OFFERTA" è composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica.

La documentazione amministrativa da compilare, sottoscrivere e caricare sul MePA è composta dagli allegati di cui al p.to 1) del paragrafo 13.2, oltre alla ricevuta di pagamento marca da bollo per Modello A.1/A.2, alla ricevuta di pagamento contributo ANAC, alla garanzia provvisoria ai sensi art. 53 comma 1 del Codice (nella misura dell'1% dell'importo dei lavori), all'offerta della Gestione Informativa (oGI) conforme ai requisiti del Capitolato Informativo BIM, nonché all'attestazione di avvenuto sopralluogo obbligatorio.

L'Offerta economica da sottoscrivere e caricare su piattaforma è composta dall'offerta economica generata dal MePA – da compilare secondo le modalità del MePA.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le omissioni, inesattezze o irregolarità della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC, anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.2.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 7.5 della presente Lettera di invito.

Ai fini del soccorso istruttorio, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. La Stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni per fornire risposta ai citati chiarimenti. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'appalto è aggiudicato in base al **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'art. 44, comma 4, del Codice.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che rientrino in entrambe le seguenti casistiche:

- a) superamento dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- b) offerte economiche che si discostino del 30% dal valore medio dei ribassi offerti da tutti i concorrenti.

Tali calcoli saranno effettuati solo ove il numero delle offerte ammesse sia **pari o superiore a cinque**.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Al ricorrere dei presupposti di cui al primo periodo, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Commissione procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni di cui all'art. 110, comma 3 del Codice, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 110, comma 5, tenendo conto degli elementi di cui all'art. 110, comma 3 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

16. BUSTA TELEMATICA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO (MODELLO A.1_A.2)

Domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente in conformità allo schema allegato (Modello A.1_A.2).

Per quanto riguarda il Modello A.1, si precisa quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'Amministrazione la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE 2.0, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui l'Amministrazione ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE 2.0.

La domanda di partecipazione dovrà riportare altresì tutte le dichiarazioni a corredo della stessa:

1) Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse.

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, occorrerà indicare le parti di prestazione da eseguire dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarli.

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:

- a) indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del D. Lgs 36/2023, occorre indicare per quali consorziati il consorziato per il quale concorre alla gara.

2) indicazione circa l'utilizzo dell'avvalimento;

3) dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning;

4) dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale;

5) dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca;

6) [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della L. 190/2012;

7) Ulteriori dichiarazioni:

- sui dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, commi 3 e 4, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto e l'ODV, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- sul possesso di attestazione SOA;
- in merito al subappalto;
- in merito all'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella Lettera di invito e relativi allegati, nello Schema di contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, nonché in tutti gli elaborati del PFTE posto a base di gara; il progetto

esecutivo sarà redatto dall'aggiudicatario nell'ambito dell'appalto integrato, conformemente alle indicazioni e prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi, e sarà soggetto a verifica e validazione della Stazione Appaltante prima dell'avvio dei lavori ai sensi dell'art. 44 del Codice;

- di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e da tutti gli elaborati progettuali;
- trattandosi di lavori a corpo, di aver controllato le voci e le quantità del computo metrico estimativo attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta tenendo conto di voci e relative quantità ritenute eccedenti o mancanti;
- trattandosi di lavori a corpo, di aver basato l'offerta su di una propria autonoma valutazione della quantità e qualità della prestazione, ed essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nel progetto esecutivo;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di aver provveduto all'informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di aver provveduto a fornire ai lavoratori dipendenti i dispositivi individuali di sicurezza previsti dalle esigenze del lavoro;
- di essere edotto degli obblighi richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Stazione appaltante e nel Piano Integrato per le Attività e l'Organizzazione (PIAO), di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- di essere a conoscenza che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante, che si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto;

- di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- di aver preso visione dei luoghi, come da attestazione rilasciata dal personale dell'Ente Committente;
- di aver pagato il contributo dovuto in favore di ANAC ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- di aver provveduto alla costituzione di garanzia provvisoria ai sensi art. 53 comma 1 del Codice, nella misura dell'1% dell'importo dei lavori;
- di aver provveduto a predisporre l'offerta per la Gestione Informativa (oGI), conforme ai requisiti del Capitolato Informativo BIM allegato alla presente lettera di invito;
- di impegno a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nella presente lettera di invito.

8) Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale, impegnandosi a rispettare quanto previsto al paragrafo 7.5 della presente Lettera di invito;

9) Assunzione di ulteriori impegni in riferimento a:

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri progettuali per la scelta dei materiali da utilizzare, sia per l'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10) Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati ed in particolare:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- di autorizzare la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti ed in particolare di essere consapevole che verranno concessi tutti i documenti presenti nella Busta Amministrativa.
- di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

- di indicare il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il Modello A.2. dovrà riportare le seguenti dichiarazioni:

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'Amministrazione la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE 2.0, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui l'Amministrazione ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il Modello A.2 dovrà riportare altresì le seguenti dichiarazioni a corredo della stessa:

1. solo per raggruppamenti temporanei o consorzi costituendi o costituiti

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, occorrerà indicare le parti di prestazione da eseguire dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarli.

Si specifica che le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:

c. indicare a quale soggetto, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

d. assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

Nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 66, comma 1, lett. g) del Codice, occorre indicare per quali consorziati il consorziato per il quale concorre alla gara.

Indicazione del nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione quale progettista; in quest'ultimo caso, ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente

caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

solo per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto): dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo, si vedano le dichiarazioni per raggruppamenti.

2. solo in caso di società di professionisti e di società di ingegneria dichiarazione circa i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la

banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

3. dichiarazione di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

4. solo in caso di liberi professionisti singoli dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice e indicazione dei propri dati identificativi e degli estremi di iscrizione al relativo albo professionale.

5. solo in caso di liberi professionisti associati dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice con allegata una tabella riepilogativa dei dati identificativi ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali con riferimento a tutti i professionisti associati.

6. solo in caso di società di professionisti dichiarazione circa l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, dichiarazione che la società di professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12 del Codice con allegata una tabella riepilogativa dei dati identificativi ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali con riferimento a tutti i soci o in alternativa indicazione della banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (es. casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC) e organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

7. solo in caso di società di ingegneria dichiarazione circa l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, dichiarazione che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 del Codice con allegata una tabella riepilogativa dei dati identificativi ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali con riferimento a tutti i direttori tecnici o in alternativa indicazione della banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (es. casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC) e organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

8. indicazioni relative al **gruppo di lavoro progettazione**;

9. dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui al par. 7.2.1 della Lettera di invito, con allegata – per i servizi analoghi e per i servizi di punta - una tabella riepilogativa con l'indicazione, per gli incarichi, del committente, importo dei lavori oggetto dell'incarico, breve descrizione della prestazione e periodo di svolgimento. Qualora gli incarichi eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di "soggetti gruppo", dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali o di parti di servizio) di detti incarichi eseguita dall'aggiudicatario;

10. dichiarazioni a diverso titolo presenti nel modello A.2.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il Modello A.1_A.2 dovrà essere compilato ed essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

In caso di partecipazione in forma associata:

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, il modello A.1/A.2 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti, il modello A.1/A.2 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario o capogruppo.

Nel caso di consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del Codice, già costituito il modello A.1/A.2 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono il consorzio.

Nel caso di consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del Codice, non ancora costituito il modello A.1_A.2 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, il modello A.1_A.2 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate per i quali il consorzio concorre.

16.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO ELETTRONICO

L'operatore economico - ivi inclusi i "progettisti indicati" - dovrà compilare il Documento Gara Unico Europeo (Modello C) in conformità a quanto previsto nell'art. 91, comma 3 del Codice.

L'operatore economico dovrà generare e produrre in piattaforma il DGUE Response in formato xml utilizzando il file DGUE Request, reso disponibile sulla piattaforma unitamente alla presente Lettera di invito.

Per generare il DGUE Response in formato xml è possibile utilizzare il servizio messo a disposizione da CONSIP nel portale <https://www.acquistinretepa.it/espddgue/#!/start>

L'operatore economico dovrà caricare il file DGUE Response sia in formato xml NON firmato digitalmente che in formato pdf nell'apposito spazio previsto nella busta telematica amministrativa della Piattaforma MePA.

Si precisa che, nel caso in cui, il soggetto tenuto al rilascio della dichiarazione, non sia cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea e non rientri nei casi previsti all'art. 3, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., detto soggetto dovrà presentare quanto previsto al comma 4 del suddetto art. 3 D.P.R. 445/2000 e

s.m.i. che recita: “4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.”

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE, dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tali documenti nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b), c) e d) del comma 2 dell'art. 65 del Codice il DGUE dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio, da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre e da ciascuna consorziata che presta i requisiti.

L'inserimento nel sistema dei DGUE, avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a queste dedicati.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b), c) e d) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

L'operatore economico dovrà compilare le seguenti sezioni:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si precisa che nella “Sez. B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico” il concorrente dovrà indicare il nominativo del Legale Rappresentante e fare riferimento alla Visura Camerale (per le società) e allo Statuto Associazione Professionale (per Studi associati) per tutti gli altri soggetti, per conto dei quali il soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione ed il DGUE dovrà dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui alla PARTE III (sez. A, B, C, D) del DGUE, per quanto di propria conoscenza.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione da parte dell'ausiliaria circa l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, non contenute all'interno del DGUE [Modello B – Dichiarazione di avvalimento];
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per

tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente [Modello B – Dichiarazione di avvalimento];

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nel Modello A – Dichiarazioni a corredo della partecipazione.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 della presente Lettera di invito (PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE del DGUE)

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione mediante la compilazione del Modello A.1 e A.2.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. copia conforme di eventuali certificazioni (campo A.3 eventuale);
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (campo A.4);
3. garanzia provvisoria ai sensi art. 53 comma 1 del Codice, nella misura dell'1% dell'importo dei lavori;

3. Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento (campo A.5 eventuale);

4. Atti relativi al Raggruppamento temporaneo d'Imprese (RTI) o Consorzio già costituiti quali (campo A.6 eventuale):

- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinari già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio, con esplicita indicazione delle quote di partecipazione;
- in caso di Consorzio stabile: copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 65 comma 2 lett c) del Codice)

5. Visura Camerale/ Statuto Associazione Professionale (per Studi associati) (campo A.7)

6. limitatamente agli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale: relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. (campo A.8)

7. Modello B – Dichiarazione di avalimento (campo A.9 eventuale);

8. Modello C - DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) dell'Impresa ausiliaria (campo A.10 eventuale);

9. Contratto di avalimento (campo A.11 eventuale);

10. Attestato presa visione dei luoghi (campo A.12);

11. Offerta della Gestione Informativa (oGI), conforme ai requisiti del Capitolato Informativo BIM allegato alla Lettera di invito.

17. BUSTA TELEMATICA – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà redigere la propria offerta tecnica, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dalla presente Lettera di invito.

Tutta la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere prodotta in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

In caso di avalimento premiale, il concorrente deve allegare il contratto di avalimento.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà essere riferita ai singoli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, al fine della attribuzione dei punteggi secondo quanto riportato al successivo paragrafo 19.1 della presente Lettera di invito.

Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire nella "Offerta Tecnica":

A) Una relazione tecnica illustrativa delle modalità di svolgimento della progettazione esecutiva e delle attività tecnico-specialistiche connesse, nell'ambito dell'appalto integrato (cfr. criterio A).

La relazione dovrà descrivere l'organizzazione e le procedure operative previste per lo sviluppo della progettazione esecutiva a partire dal PFTE, il coordinamento interdisciplinare tra competenze architettoniche, strutturali e impiantistiche, la gestione delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi, le modalità di gestione informativa del progetto mediante modellazione BIM, ed il raccordo tra fase progettuale e fase esecutiva.

La relazione dovrà essere costituita da un numero complessivo massimo di **4 (quattro) schede**. Le schede dovranno riportare a margine la numerazione delle righe. Sono ammessi inserimenti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. sempre all'interno del numero massimo di schede previsto.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11", interlinea singola, ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda A4.

B) Una relazione illustrativa delle esperienze pregresse in ambito di progettazione acquisite attraverso lo svolgimento di n. 2 (due) servizi di progettazione affini a quello in appalto, analoghi all'oggetto del progetto per caratteristiche tecniche e dimensionali, indipendentemente dalla funzione dell'immobile (cfr. criterio B)

La relazione dovrà descrivere le esperienze acquisite attraverso lo svolgimento di n. 2 (due) servizi di progettazione affini a quello in appalto, analoghi all'oggetto del progetto per caratteristiche tecniche e dimensionali, indipendentemente dalla funzione dell'immobile, con l'evidenziazione degli elementi che potrebbero costituire un vantaggio per la Stazione appaltante per la progettazione dell'intervento in oggetto.

La relazione dovrà essere costituita, **per ogni progetto**, da un massimo di **2 (due) schede** in formato A4, oltre ad 1 cartella in formato A3 per immagini illustrative. Le schede dovranno riportare a margine la numerazione delle righe.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11", interlinea singola, ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda A4 ed 1 cartella in formato A3 per immagini illustrative.

C) Proposta organizzativa gestione e programmazione delle attività di cantiere (cfr. criterio C)

La relazione tecnica metodologica dovrà contenere una proposta organizzativa che consenta una miglior gestione e programmazione delle attività di cantiere, volte a ridurre al minimo le possibili interferenze e i tempi di inattività tra due lavorazioni successive, ad ottimizzare la sequenzialità delle lavorazioni, e nel contempo a preservare il contesto urbano di inserimento.

La relazione dovrà essere costituita da un numero complessivo massimo di **2 (due) schede**. Le schede dovranno riportare a margine la numerazione delle righe. Sono ammessi inserimenti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. sempre all'interno del numero massimo di schede previsto.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11", interlinea singola, ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda A4.

D) Proposta organizzativa gestione degli aspetti ambientali (cfr. criterio D)

La relazione tecnica metodologica dovrà contenere una proposta organizzativa sulla gestione degli aspetti ambientali e sulle misure per garantire la massima attenuazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente circostante e sulla presenza dei fruitori dell'area: mitigazione degli impatti acustici e delle vibrazioni, gestione e tipologia dei mezzi utilizzati, smaltimento materiali di risulta, contenimento di polveri ed emissioni nocive.

La relazione dovrà essere costituita da un numero complessivo massimo di **3 (tre) schede**. Le schede dovranno riportare a margine la numerazione delle righe. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. sempre all'interno del numero massimo di schede previsto.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11", interlinea singola, ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda A4.

E) Compilazione del Modello E – Scheda offerta tecnica - Riduzione tempistiche progettazione (cfr. criterio E)

All'interno del modello E, il concorrente potrà indicare i giorni di riduzione delle tempistiche relative alla progettazione.

F) Compilazione del Modello F – Scheda offerta tecnica - Riduzione tempistiche esecuzione dei lavori (cfr. criterio F)

All'interno del modello F, il concorrente potrà indicare i giorni di riduzione delle tempistiche relative all'esecuzione dei lavori.

Ai fini di una corretta presentazione degli elaborati costituenti l'offerta tecnica di cui alle lettere A, B, C e D, si specifica che:

☐ per scheda numerata in formato A4 si intende una facciata in formato A4;

- ☐ gli inserimenti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. sono da considerarsi inclusi nel numero massimo di schede previste per ogni criterio di valutazione.
- ☐ le pagine relative a copertina e indice non sono da conteggiare all'interno del numero totale delle pagine ammesse per ciascun criterio;
- ☐ se sarà presentato materiale in misura superiore a quanto richiesto la Commissione giudicatrice esaminerà solamente le pagine del numero richiesto, non considerando le schede in eccesso oltre a quelle della numerazione finale (es. se sono richieste 4 schede non saranno prese in considerazione quelle dalla sedicesima in poi).

Si precisa, inoltre, quanto segue:

(i) La presenza nella documentazione contenuta nella "Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica **costituisce causa di esclusione dalla gara.**

(ii) Con riferimento al criterio E Riduzione tempistiche di progettazione si specifica che:

- il tempo offerto dall'aggiudicatario costituisce il termine contrattuale vincolante per ultimare l'attività di progettazione;
- non sono consentite offerte che presentino tempistiche di progettazione maggiori del tempo massimo previsto da CSA. In caso di offerte con tempo di progettazione superiore a **45 giorni naturali e consecutivi** il punteggio attribuito sarà pari a 0,00 e il tempo contrattuale di progettazione sarà stabilito in **45 giorni naturali e consecutivi**;
- il tempo offerto per ultimare l'attività di progettazione non dovrà essere inferiore a **30 giorni naturali e consecutivi**. In caso di offerte con tempo di progettazione inferiore a tale limite, verrà preso 30 quale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio e il tempo contrattuale di progettazione sarà stabilito in **30 giorni naturali e consecutivi**;

(iii) Con riferimento al criterio F Riduzione tempistiche di esecuzione lavori si specifica che:

- il tempo offerto dall'aggiudicatario costituisce il termine contrattuale vincolante per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto, divenendo il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.
- non sono consentite offerte che presentino tempi di realizzazione maggiori del tempo massimo previsto da CSA. In caso di offerte con tempo di esecuzione superiore a **300 giorni naturali e consecutivi** il punteggio attribuito sarà pari a 0,00 e il tempo contrattuale di esecuzione sarà stabilito in **300 giorni naturali e consecutivi**;
- il tempo offerto per ultimare tutti i lavori compresi nel progetto non dovrà essere inferiore a **240 giorni naturali e consecutivi**. In caso di offerte con tempo di esecuzione inferiore a tale limite, verrà preso 240 quale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio e il tempo contrattuale di esecuzione sarà stabilito in **240 giorni naturali e consecutivi**;

(iv) Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Ente committente.

(v) Le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura).

Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata: (i) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti; (ii) dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.

ACCESSO AGLI ATTI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali (E' POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF – RINOMINATO – DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRA' COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA.). Resta ferma, la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D.Lgs. n.30/2005** ("Codice della Proprietà Industriale").

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art.98 del D.Lgs. n.30/2005.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione la Stazione appaltante darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del Codice.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

18. BUSTA TELEMATICA – OFFERTA ECONOMICA

18.1 OFFERTA ECONOMICA (generata dal sistema telematico)

Inserire nel campo "Offerta economica" il ribasso offerto, espresso come percentuale, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere inserito il simbolo "%" con le caratteristiche sotto specificate).

ATTENZIONE: Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte superiori o pari rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

Nel campo **“Offerta economica”**, il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, deve presentare un'offerta economica con indicazione del **ribasso offerto – espresso in %**, IVA esclusa, con cinque cifre decimali.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera indicati al paragrafo 3 della presente Lettera di invito non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Nel caso in cui l'offerta presentata appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'operatore economico dovrà fornire, previa richiesta da parte della Commissione Giudicatrice, “spiegazioni sul prezzo o sui costi” (art. 110, comma 2, del Codice) che concorrono a formare l'importo offerto, le quali saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice.

La mancata presentazione di tale documento non comporta la pena di esclusione.

Il Documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a sistema dovrà essere sottoscritto tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

L'Operatore Economico per concludere l'invio dell'offerta deve allegare a Sistema il “Documento d'offerta” in formato pdf sottoscritto come sopra descritto.

Si rammenta che l'invio dell'offerta deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti o il consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **già costituiti**, l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, secondo periodo, del Codice, l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

18.2 DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno altresì produrre, **a pena di esclusione**:

- il **Modello D - Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera**, contenente le indicazioni dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 108 comma 9 del Codice.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3 della presente lettera di invito dovrà inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, a corredo della dichiarazione.

L'offerta economica generata dal sistema telematico ed il modello contenente le dichiarazioni a corredo della stessa **dovranno essere sottoscritte con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.**

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti l'offerta economica generata dal sistema telematico, il modello contenente le dichiarazioni a corredo della stessa dovranno essere sottoscritte con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

L'inserimento di tali documenti nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo secondo le indicazioni riportate precedentemente (CAMPO A.9), l'offerta economica generata dal sistema telematico, il modello contenente le dichiarazioni a corredo della stessa potranno essere sottoscritte con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

18.3 MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'Amministrazione esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 101 comma 2) del Codice.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione del MePA, la documentazione richiesta dalla presente Lettera di invito entro il termine stabilito al precedente paragrafo 13.1, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa e tecnica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui ai paragrafi 18.1 e 18.2

- manchi;
- contenga condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;

- non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto;
- per le quali sia accertata la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 110, comma 2, del Codice.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad altra gara.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. e) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

19.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con "D - Punteggio discrezionale massimo" viene indicato, per ciascun elemento soggetto a valutazione tecnica, il massimo punteggio attribuibile in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice.

Nella colonna identificata con "Q - Punteggio quantitativo massimo" viene indicato, per ciascun elemento soggetto a valutazione tecnica, il massimo punteggio attribuibile mediante applicazione di una formula matematica.

Si specifica che:

- (i) in assenza nell'offerta tecnica della documentazione riferita al singolo criterio sarà assegnato automaticamente punteggio pari a 0,00;
- (ii) l'assenza completa di tutta la documentazione tecnica determina l'inammissibilità dell'offerta e pertanto il concorrente non sarà ammesso al prosieguo della gara.

Elemento offerta tecnica	Contenuti soggetti a valutazione	D - Punteggio discrezionale massimo	Q - Punteggio quantitativo massimo	Punteggio parziale massimo
A) Relazione tecnica illustrativa delle modalità di svolgimento della progettazione esecutiva e delle attività tecnico-specialistiche connesse, nell'ambito dell'appalto integrato (cfr. criterio A)	Descrizione dell'organizzazione e delle procedure operative previste per lo sviluppo della progettazione esecutiva a partire dal PFTE, del coordinamento interdisciplinare tra competenze architettoniche, strutturali e impiantistiche, della gestione delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi, delle modalità di gestione informativa del progetto mediante modellazione BIM, del raccordo tra fase progettuale e fase esecutiva.	20		20
B) Relazione illustrativa delle esperienze pregresse in ambito di progettazione acquisite attraverso lo svolgimento di n. 2 (due) servizi di progettazione affini a quello in appalto, analoghi all'oggetto del progetto per caratteristiche tecniche e dimensionali, indipendentemente dalla funzione dell'immobile (cfr. criterio B)	Descrizione delle esperienze acquisite attraverso lo svolgimento di n. 2 (due) servizi di progettazione affini a quello in appalto, analoghi all'oggetto del progetto per caratteristiche tecniche e dimensionali, indipendentemente dalla funzione dell'immobile, con l'evidenziazione degli elementi che potrebbero costituire un vantaggio per la Stazione appaltante per la progettazione dell'intervento in oggetto.	10		10
C) Proposta organizzativa per la gestione e programmazione delle attività di cantiere (cfr. criterio C)	Proposta organizzativa che consenta una miglior gestione e programmazione delle attività di cantiere, volte a ridurre al minimo le possibili interferenze e i tempi di inattività tra due lavorazioni successive, ad ottimizzare la sequenzialità delle lavorazioni, e nel contempo a preservare il contesto urbano di inserimento.	20		20
D) Proposta organizzativa per la gestione degli aspetti ambientali (cfr. criterio D)	Proposta organizzativa sulla gestione degli aspetti ambientali e sulle misure per garantire la massima attenuazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente circostante e sulla presenza dei fruitori dell'area: mitigazione degli impatti acustici e delle vibrazioni, gestione e tipologia dei mezzi utilizzati, smaltimento materiali di risulta, contenimento di polveri ed emissioni nocive.	10		10
E) Riduzione delle tempistiche di progettazione (cfr. criterio E)	Riduzione delle tempistiche previste per la progettazione esecutiva (45 giorni naturali e consecutivi), entro il limite massimo di 15 giorni naturali e consecutivi di miglioramento		10	10
E) Riduzione delle tempistiche di esecuzione (cfr. criterio F)	Riduzione delle tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori (300 giorni naturali e consecutivi), entro il limite massimo di 60 giorni naturali e consecutivi di miglioramento		10	10
TOTALE				80

19.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i criteri qualitativi-discrezionali

Per gli elementi qualitativi-discrezionali, cui è assegnato un punteggio nella colonna "D" della tabella, si procedere in base al metodo aggregativo-compensatore attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti della prestazione $V(a)$ verranno determinati per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa-discrezionali, come sopra individuati, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate;

Metodo del confronto a coppie: la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (di seguito indicata), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,..., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce una preferenza che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione, sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	...	n
A					
	B				
		C			
			...		
				n - 1	

Si specifica che nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti per la valutazione V(a) verranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Laddove:

- il coefficiente 0 corrisponde ad assente - completamente negativo;
- il coefficiente 0,1 corrisponde a quasi del tutto assente - quasi completamente negativo;
- il coefficiente 0,2 corrisponde a negativo;
- il coefficiente 0,3 corrisponde a gravemente insufficiente;
- il coefficiente 0,4 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente 0,5 corrisponde a appena insufficiente;
- il coefficiente 0,6 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente 0,7 corrisponde a discreto;
- il coefficiente 0,8 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,9 corrisponde a ottimo;
- il coefficiente 1 corrisponde ad eccellente.

Per il sub-criterio quantitativo - Criterio E - Riduzione tempistiche di progettazione

All'elemento quantitativo cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, si procederà con metodo proporzionale, calcolato applicando la seguente formula:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore (riduzione) dell'offerta del concorrente i-esimo

A_{max} = valore (riduzione) massimo tra i valori delle offerte dei concorrenti

N.B.: Valgono le precisazioni indicate al paragrafo 17 punto (ii) della lettera di invito

Per il sub-criterio quantitativo - Criterio F - Riduzione tempistiche di esecuzione lavori

All'elemento quantitativo cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, si procederà con metodo proporzionale, calcolato applicando la seguente formula:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore (riduzione) dell'offerta del concorrente i-esimo

A_{max} = valore (riduzione) massimo tra i valori delle offerte dei concorrenti

N.B.: Valgono le precisazioni indicate al paragrafo 17 punto (iii) della lettera di invito

Si specifica quanto segue:

(i) i punteggi dei criteri saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola;

(ii) qualora nessun concorrente ottenga, in relazione al punteggio complessivo dell'Offerta Tecnica, un punteggio pari al relativo peso totale dell'Offerta Tecnica, non si procederà ad effettuare la cd. Riparametrazione.

19.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Si procederà, quindi, per ogni singolo concorrente moltiplicando il coefficiente (C) ottenuto per il peso attribuito all'offerta economica (20) ottenendo il punteggio (POE_i).

19.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi come di seguito indicato:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da numero di tre, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma certificata MePA e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Stazione appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase.

La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite Piattaforma, entro i successivi 5 giorni lavorativi dalla seduta stessa.

22. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il **Seggio di gara** (presieduto dal RUP con l'assistenza di due dipendenti del Settore Protezione Civile) procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di invito;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- d) redigere apposito verbale.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

23. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il **Seggio di gara** (presieduto dal RUP con l'assistenza di due dipendenti del Settore Protezione Civile) procederà a visionare ed esaminare la completezza formale delle offerte tecniche presentate rispetto a quanto previsto dalla Lettera di invito, rendendo disponibili alla **Commissione giudicatrice**, su supporto informatico, la documentazione prodotta dai concorrenti ai fini della loro valutazione.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nella presente Lettera di invito.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la **Commissione giudicatrice** provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti dell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice.

Terminato l'esame delle Offerte Tecniche da parte della Commissione giudicatrice relativamente ai criteri di valutazione qualitativi, sarà fissata un'apposita seduta del **Seggio di gara** per procedere:

- alla lettura dei punteggi tecnici complessivi attribuiti alle singole offerte;
- all'apertura dell'"Offerta economica" presentata da ciascun Concorrente, dando lettura delle percentuali offerte, dando contestualmente atto dei documenti ivi contenuti (compreso il Modello D - Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera) e verificandone la regolarità formale;
- all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- alla comunicazione della soglia di anomalia dell'offerta di cui al paragrafo 23 della presente Lettera di invito;
- alla formulazione della classifica della gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il **Seggio di gara** redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 24 e 25.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che rientrino in entrambe le seguenti casistiche:

- a) superamento dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- b) offerte economiche che si discostino del 30% dal valore medio dei ribassi offerti da tutti i concorrenti.

Tali calcoli saranno effettuati solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Al ricorrere dei presupposti di cui al primo periodo, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni di cui all'art. 110, comma 3 del Codice, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 110, comma 5, tenendo conto degli elementi di cui all'art. 110, comma 3 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 25.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal Seggio di gara in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento il Seggio di gara chiude le operazioni di gara.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Seggio al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario applichi un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello di settore, richiedendo all'aggiudicatario la relazione del consulente del lavoro sull'equivalenza del contratto collettivo nazionale a comprova di quanto dichiarato in sede di gara;
- l'assunzione di impegno da parte dell'appaltatore in relazione a quanto richiesto relativamente alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, prima dell'aggiudicazione la Stazione appaltante procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. d), del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 99 comma 1 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 105, allegato II.8, del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 e del rispetto dei criteri di selezione di cui agli artt. 100 e 103 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 99, comma 2, del Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali ed è immediatamente efficace, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 99, comma 3-bis, del Codice. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procede all'esclusione ai sensi dell'art. 96, comma 1, del Codice, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo operatore economico collocato in graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Stazione appaltante aggiudica l'appalto, ma si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 Codice civile.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida.

La stipula del contratto avverrà a cura del Settore Protezione civile della Regione Piemonte.

I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice non si applicano alla presente procedura.

La stipula del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario, la data di stipula del contratto potrà essere differita dalla Stazione appaltante, purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non potrà essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare all'Amministrazione fino alla pubblicazione del provvedimento cautelare di primo grado o del dispositivo o della sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare. L'effetto sospensivo cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza pronunciarsi sulle misure cautelari con il consenso delle parti, valevole quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, ai sensi dell'art. 17 c 9 del Codice per l'avvio in via d'urgenza.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si applica quanto previsto all'art. 18, comma 10, del Codice con riferimento all'imposta di bollo.

26. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

26.1. GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare **a favore di Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile** ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, una garanzia fideiussoria pari al **5%** dell'importo netto di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, in conformità allo schema tipo di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia deve prevedere, altresì, la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento, e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 117, comma 8, del Codice.

26.2. ASSICURAZIONI

Come disciplinato all'art. 2.14 del Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma certificata MePA, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

In particolare:

a) l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione sono resi disponibili, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale, a tutti gli offerenti non definitivamente esclusi contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione;

b) agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la stessa piattaforma, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione, nonché le offerte dagli stessi presentate.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione di aggiudicazione la Stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima della decorrenza del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del Codice, la Stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile l'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale, gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, del Codice, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle domande di partecipazione e agli atti, dati e informazioni relativi ai requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del Codice e ai verbali relativi alla fase di ammissione degli offerenti, fino all'aggiudicazione;
- in relazione alle offerte e ai verbali relativi alla valutazione delle stesse e agli atti, dati e informazioni a questa presupposti, fino all'aggiudicazione;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, del Codice, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- alle piattaforme digitali e alle infrastrutture informatiche utilizzate dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, ove coperte da diritti di privativa intellettuale;
- ai pareri legali acquisiti dalla Stazione appaltante per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Codice in relazione all'ipotesi di cui al comma 4, lettere a) e b) num 3) del medesimo Codice, è consentito l'accesso al concorrente, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale del Piemonte approvato con D.G.R. n. 37-2023 del 15.12.2025, oltre che nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30.01.2026.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente, per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici concorrenti. I dati oggetto di trattamento rientrano nelle categorie di dati richiesti dalle vigenti normative in materia di appalti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Protezione Civile della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, il cui responsabile è l'Ing. Daniele Caffarengo.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it e dpo@cert.regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

31. ALLEGATI

- Modello A.1/A.2 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- Modello B – Dichiarazione di avvalimento;
- Modello C – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
- Modello D – Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera;
- Modello E – Scheda Offerta tecnica progettazione;
- Modello F – Scheda Offerta tecnica esecuzione lavori;
- Capitolato informativo BIM;
- D.D. n. 1615 del 21.08.2026 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara;
- Patto di Integrità.

MODELLO A.1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ² _____

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitutore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
(indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali dei lavori saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65, comma 2, lett. e), del Codice e consorzi ordinari

Lavori - categoria	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatrici esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatrici appartenenti al consorzio esecutore).

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE 2.0 idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del D. Lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);

- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali dei lavori saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Lavori - categoria	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nel DGUE nella parte relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento nella busta amministrativa della piattaforma MePA;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta *[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]* e presenta all'interno della documentazione amministrativa il contratto di avvalimento

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE 2.0 la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE 2.0;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** nella documentazione amministrativa la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. Dichiarazione iscrizione c.d. White List

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List)

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice (ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente) sono i seguenti

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

(barrare la casella di interesse)

oppure

- ☐ la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

oppure

- ☐ nel DGUE

- che i componenti dell'organismo di vigilanza (OdV) nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 231/2011 sono:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

oppure

- ☐ non è presente un organismo di vigilanza (OdV).
- che (*eventuale*) il socio persona giuridica di cui all'art. 94, comma 4, del Codice è _____

i dati identificativi degli amministratori sono i seguenti

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

- che non sussistono le cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice sopra indicati;
- che non sussistono le cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h), in relazione ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice, sopra indicati;
- di essere in possesso delle attestazioni rilasciate da società di attestazione (SOA) e s.m.i. regolarmente autorizzate, in corso di validità, per le categorie e le classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare

Operatore economico singolo o Capogruppo/Mandataria:
• che il nominativo della SOA regolarmente autorizzata che ha rilasciato l'attestazione è • che l'attestazione è stata rilasciata in data • che la/le categoria/e di qualificazione è/sono per classifica/classifiche • che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita) • che l'impresa è in possesso della certificazionedel sistema di qualità di cui all'art. 100 comma 4 e di cui all'allegato II.12 del D.lgs.36/2023, (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II);

- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto.

Mandante:

.....

- che il nominativo della SOA regolarmente autorizzata che ha rilasciato l'attestazione è;
- che l'attestazione è stata rilasciata in data;
- che la/le categoria/e di qualificazione è/sono per classifica/classifiche;
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita);
- che l'impresa è in possesso della certificazionedel sistema di qualità di cui all'art. 100 comma 4 e di cui all'allegato II.12 del D.lgs.36/2023, (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II);
- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto.

- che in merito al subappalto:

A) il concorrente

☐ **non intende** subappaltare alcuna prestazione

oppure

☐ **intende subappaltare,** nei limiti previsti dall'art. 119 del Codice e dalla *lex specialis* di gara, le seguenti prestazioni:

.....
.....
.....

e di essere consapevole che non potrà subappaltare prestazioni se non quelli dichiarate al presente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dall'Ente Committente;

B) ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice

- ☐ si impegna a stipulare contratti di subappalto, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice

oppure

- ☐ indica nel seguito la soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese e indica le ragioni (legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento) per la diversa soglia di cui all'art. 119, comma 2, del Codice:

.....
.....
.....

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nello Schema di contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché in tutti gli elaborati del Progetto di Fattibilità tecnico-economica (PFTE), approvato in sede di Conferenza di Servizi ex art. 38 del D.Lgs. 36/2023, e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi eccezione e/o riserva in merito;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto e da tutti gli elaborati progettuali;
- di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;
- di accettare che il ribasso percentuale offerto in sede di gara si intende applicato all'intero importo a base di gara, e che il prezzo risultante è fisso ed invariabile;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di aver provveduto all'informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di aver provveduto a fornire ai lavoratori dipendenti i dispositivi individuali di sicurezza previsti dalle esigenze del lavoro
- di accettare il Patto di integrità (allegato alla Lettera d'invito);
- di essere edotto degli obblighi richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Stazione appaltante e nel Piano Integrato per le Attività e l'Organizzazione (PIAO) di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- di essere a conoscenza che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, in qualità di Stazione Appaltante, che si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto;

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da attestazione rilasciata da in data
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore di ANAC ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento secondo le modalità indicate nella Lettera di invito, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA** di aver provveduto alla costituzione di garanzia provvisoria ai sensi art. 53 comma 1 del Codice, nella misura dell'1% dell'importo dei lavori;
- **DICHIARA** di aver provveduto a predisporre l'offerta per la Gestione Informativa (oGI), conforme ai requisiti del Capitolato Informativo BIM allegato alla Lettera di invito;
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nella lettera d'invito.**
- **ALLEGA**, alla documentazione amministrativa sulla piattaforma MePA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA:

☐ di non avere dipendenti;

oppure

☐ di avere numero dipendenti pari a _____ (*inserire numero di dipendenti*)

DICHIARA di impegnarsi a:

- *[IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO OLTRE 50 DIPENDENTI]* allegare in Piattaforma nell'apposito Campo il Rapporto situazione del personale copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m., ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3 del Codice

- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, con le seguenti modalità:
 - ☐ di impegnarsi ad assicurare sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile una quota pari ad almeno il 20% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
 - ☐ impegnandosi a consegnare alla Stazione appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità *[in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti]*;
 - ☐ consegnando alla Stazione appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. *[in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti]*;
 - ☐ di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa un numero di dipendenti:
 - [barrare la casella che interessa]*
 - ☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
oppure
 - ☐ pari o superiore a 15 (quindici) ma con quota di riserva computabile inferiore a 15 per esclusione dal computo del personale di cantiere e degli addetti al trasporto (art. 5, comma 2, legge n. 68/1999) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge
oppure
 - ☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge; sede Ufficio di competenza _____
[indicare l'ufficio territoriale competente]

DICHIARA di:

- ☐ applicare al proprio personale il CCNL indicato nella Lettera d'invito;
- o in alternativa
- ☐ di applicare al proprio personale il seguente CCNL*(indicare il CCNL applicato)*
identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad

applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nella lettera d'invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

o in alternativa

☐ di applicare al proprio personale il seguente CCNL (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nella lettera d'invito.

DICHIARA altresì di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti ed in particolare di essere consapevole che verranno concessi tutti i documenti presenti nella Busta Amministrativa.
- **AUTORIZZA** la Stazione appaltante ad accedere al contenuto del FVOE nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.
- **AUTORIZZA** la Stazione appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento

eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

(firma digitale del legale rappresentante)

MODELLO A.2

DICHIARAZIONI DEI PROGETTISTI

a corredo della domanda di partecipazione

rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Il sottoscrittoin qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)*
dell’operatore economico:.....
[nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato] con
sede inprovincia indirizzo P. IVA

DICHIARA DI PARTECIPARE, PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ALLA GARA IN OGGETTO

- per conto del concorrente (*dovrà essere indicata l’impresa concorrente per la quale il progettista non appartenente allo staff tecnico della stessa è stato raggruppato temporaneamente o è stato indicato*) in qualità di: *(specificare se progettista mandante in raggruppamento temporaneo oppure progettista indicato dal concorrente come: 1 - società di professionisti, oppure 2 - società di ingegneria oppure 3 - consorzio stabile costituito in forma di società consortile oppure 4 – singolo professionista oppure 5 – studio associato oppure 6 – raggruppamento tra i soggetti di cui all’art. 66 Codice indicati dal concorrente)*

E DICHIARA/NO

(solo per raggruppamenti temporanei)

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68, comma 2, D.Lgs. 36/2023:

1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, il soggetto designato mandatario/capogruppo è/sarà: _____

2. che le mandanti sono/saranno:

3. _____

4. le seguenti quote di possesso dei requisiti di partecipazione:

SOGGETTO	QUOTA POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5. che l'incarico sarà così ripartito:

SOGGETTO	PRESTAZIONE/I CHE ESEGUIRÀ

6. che ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice, il professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione³, quale progettista, è:

Nome Cognome, data e luogo di nascita	Titolo di Studio	Data abilitazione	Ordine professionale	Rapporto rispetto al Raggruppamento
--	-----------------------------	------------------------------	---------------------------------	--

[solo per i soggetti non ancora costituiti]

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dei servizi di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; di impegnarsi, altresì, a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme sui contratti pubblici con riguardo ai i raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE

DICHIARA/NO

³ Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

[solo per consorzi stabili ex articolo 66, comma 1, lett. g), D.Lgs. 36/2023]

ai sensi dell'art. 67, D.Lgs. 36/2023, che questo consorzio stabile concorre:

☐ in proprio;

oppure

☐ per conto di tutti gli operatori economici consorziati;

oppure

☐ per conto dei seguenti operatori economici consorziati:

- _____ :
- _____ :
- _____ .

☐ che il consorzio è iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n° _____

[solo in caso di liberi professionisti singoli]

2. ☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice;
☐ che i propri dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) ed
gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale sono i seguenti:

[solo in caso di liberi professionisti associati]

3. ☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice;
☐ con riferimento a tutti i professionisti associati, allega alla presente dichiarazione una tabella
riepilogativa dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) ed
estremi di iscrizione ai relativi albi professionali;

[solo in caso di società di professionisti]

4. ☐ che la società di professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12 del
Codice;

Inoltre, con riferimento a tutti i soci:

☐ allega alla presente dichiarazione una tabella riepilogativa dei dati identificativi (nome, cognome, data
e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali;

o in alternativa

☐ indica nel seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (es. casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC):

☐ che la società di professionisti è iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n° _____

☐ allega alla presente dichiarazione organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12

[solo in caso di società di ingegneria]

5. ☐ che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 del Codice. Inoltre, con riferimento a tutti i direttori tecnici:

☐ allega alla presente dichiarazione una tabella riepilogativa dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali;

o in alternativa

☐ indica nel seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (es. casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC):

☐ che la società di ingegneria è iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n° _____

☐ allega alla presente dichiarazione organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12

6. Il gruppo di lavoro per la progettazione offerto sarà così composto:

	Nome Cognome, data e luogo di nascita, C.F.	Titolo di Studio	Ordine professionale (specificare numero di iscrizione e data)	Qualifica (Legale rappresentante, socio, direttore tecnico, dipendente, etc.)
Progettista generale dell'opera (edilizia) e responsabile				

dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche				
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione strutturale				
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione di impianti elettrici				
Tecnico abilitato con competenze in materia di progettazione di impianti antincendio *				
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM manager) *				
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM coordinator) *				
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (BIM specialist) *				
Tecnico abilitato con competenze in materia di gestione informativa mediante modellazione (CDE manager) *				
Giovane professionista **				

* può coincidere con una delle altre due figure

** in caso di partecipazione in forma associata

7. in merito al possesso dei requisiti di cui al par. 7.2.1 lett. a) della Lettera di invito, *l'operatore economico /il costituendo Raggruppamento tra professionisti / il Raggruppamento tra professionisti già costituito*

☐ ha espletato **servizi di ingegneria e architettura** espletati **negli ultimi dieci anni antecedenti la data di trasmissione della Lettera di invito** con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della tabella del par. 7.2.1, lett. a), della Lettera di invito, servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 2 volte il valore della medesima.

Allega alla presente dichiarazione **tabella riepilogativa** con l'indicazione, per gli incarichi di cui al par. 7.2.1 lett. a) del committente, importo dei lavori oggetto dell'incarico, breve descrizione della prestazione e periodo di svolgimento. Qualora gli incarichi eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di "soggetti gruppo", dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali o di parti di servizio) di detti incarichi eseguita dall'aggiudicatario.

DICHIARA/NO INFINE

- di impegnarsi a fornire le prestazioni oggetto di appalto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello "Schema di Contratto" inerente i servizi oggetto di appalto, nonché l'impegno a eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità in esso previsti;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno – nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto – ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- di aver preso visione sul sito www.scr.piemonte.it del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico di comportamento adottati dalla Società, di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, saranno trattati nelle modalità e per le finalità espresse al paragrafo "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" della lettera di invito.
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, il concorrente verrà escluso dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; in tal caso la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

MODELLO B

DICHIARAZIONE CUMULATIVA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – AVVALIMENTO (solo per l'ausiliaria)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a _____
(____), Via _____ n. _____,
in qualità di¹ [titolare, legale rappresentante; procuratore speciale; ecc...] _____
della ditta/Società _____,
con sede legale in _____, CAP _____, Via _____
n. _____, tel. _____, fax _____,
Mail _____, PEC _____ con sede
amministrativa [se diversa da quella legale] in _____ (____)
CAP _____ Via _____ n. _____,
codice REA _____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____.

AUSILIARIA DEL (i)

☐ concorrente singolo:

☐ mandatario
capogruppo:

☐ mandante:

ditta / impresa: (ii)

--

con sede in:

--

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di obbligarsi verso il concorrente indicato all’inizio e verso l’Ente Committente, a mettere a disposizione del concorrente medesimo le risorse necessarie oggetto di avvalimento, per tutta la durata dell’appalto, in relazione ai requisiti tecnico organizzativi ed economico

¹ Indicare la carica o la qualifica che conferiscono il potere di impegnare contrattualmente il concorrente.

finanziari

appresso

descritti

e nelle misure indicate

così come meglio risulta dalla documentazione allegata e prevista dall'art. 104 del D. Lgs. 36/2023 per le seguenti finalità.

2) di non trovarsi nei motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale ed in particolare:

I. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice (ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente) sono i seguenti:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

oppure

la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

II. i componenti dell'organismo di vigilanza (OdV), nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 231/2011, sono:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

oppure

☐ non è presente un organismo di vigilanza (OdV).

III. (eventuale) il socio persona giuridica di cui all'art. 94, comma 4, del Codice è

i dati identificativi degli amministratori sono i seguenti:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

- A. che non sussistono le cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice in relazione a tutti i soggetti indicati ai punti I), II) e III);
- B. che non sussistono le cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h), del Codice in relazione ai soggetti in relazione indicati ai punti I), II) e III);
- 3) di essere in possesso dei requisiti di qualificazione;
- 4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, saranno trattati nelle modalità e per le finalità espresse al paragrafo "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" della Lettera d'invito.

(firma digitale del legale rappresentante della ditta/impresa ausiliaria)

ⁱ Barrare una delle tre ipotesi.

ⁱⁱ Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) indicare il soggetto al raggruppato o consorziato.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] / S [] [] [] [] - [] [] [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte - Settore Protezione Civile (A1821A)
Codice fiscale	80087670016

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾:	
CIG	BCFA6CB7B7
CUP (ove previsto)	J15B26000180001
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾ :	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di	d) [] Sì [] No

selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
-----------------	-----------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[] Sì [] No [.....] [.....]
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2.	Corruzione ⁽¹²⁾
3.	Frode ⁽¹³⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate ☐; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:], durata:], lettera comma 1, articolo 94], motivi:], tipologia del reato commesso], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata] b) c) durata del periodo d'esclusione], lettera comma 1, articolo 94]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	☐ Sì ☐ No
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Parte IV: Criteri di selezione (artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerge in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Si [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Si [] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	☐ Sì ☐ No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="850 544 1393 651"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Si [] No ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODELLO D

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Oneri sicurezza aziendali e costi della manodopera

IMPORTO A BASE DI GARA:	Euro 2.312.788,28 (di cui Euro 2.161.773,35 per lavori soggetti a ribasso, Euro 95.321,30 per oneri di progettazione non soggetti a ribasso, Euro 587,40 per prove su materiali non soggetti a ribasso, Euro 743.765,58 per oneri manodopera non soggetti a ribasso ed Euro 55.106,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA ai sensi di legge.
--------------------------------	--

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____

il _____ Codice Fiscale _____

in qualità di _____

dell'operatore economico

dell'operatore economico capogruppo (se tale)

avente natura giuridica di _____

con sede legale in _____

codice fiscale _____

partita IVA _____

in applicazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

1) Che gli oneri relativi alla sicurezza aziendale ammontano ad € _____ (diconsi _____);

2) Che i costi aziendali relativi alla manodopera ammontano ad € _____ (diconsi _____), e pertanto sono conformi ai disposti di cui all'art.110 c. 5 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 in relazione al CCNL applicato.....;

_____, lì _____
(Luogo e data)

IL DICHIARANTE
Firma digitale

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere **sottoscritta**:

1. dal Rappresentante Legale, nel caso di singolo operatore economico
2. dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti
3. dal Rappresentante Legale, nel caso di Consorzio Stabile

MODELLO E

SCHEDA OFFERTA TECNICA - RIDUZIONE TEMPISTICHE PROGETTAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda RTI/Consorzio

▪ il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A. quale mandante della costituenda RTI/Consorzio

▪ il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A. quale mandante della costituenda RTI/Consorzio

OFFRE /NO

Criterio E – Riduzione tempistiche progettazione

Offre una riduzione sul tempo di progettazione esecutiva posto a base di gara (pari a 45 giorni naturali e consecutivi) di giorni naturali e consecutivi (indicare il numero di giorni che si intende offrire in riduzione), conseguentemente la progettazione esecutiva avverrà in giorni naturali e consecutivi (inserire il numero di giorni in cui verrà eseguita la progettazione).

NOTA BENE

- Occorre sottoscrivere il file con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo.

MODELLO F

SCHEDA OFFERTA TECNICA - RIDUZIONE TEMPISTICHE ESECUZIONE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO” CUP J15B26000180001 – CIG BCFA6CB7B7

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda RTI/Consorzio

▪ il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A. quale mandante della costituenda RTI/Consorzio

▪ il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa, con sede in C.F. Partita I.V.A. quale mandante della costituenda RTI/Consorzio

OFFRE /NO

Criterio F – Riduzione tempistiche esecuzione lavori

Offre una riduzione sul tempo di esecuzione lavori posto a base di gara (pari a 300 giorni naturali e consecutivi) di giorni naturali e consecutivi
(indicare il numero di giorni che si intende offrire in riduzione), conseguentemente l'esecuzione dei lavori avverrà in giorni naturali e consecutivi (inserire il numero di giorni in cui verrà eseguita l'esecuzione dei lavori).

NOTA BENE

- Occorre sottoscrivere il file con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo.

Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

Art. 1 – commi da 464 a 469

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO
DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
L’ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA
“REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SALA
OPERATIVA REGIONALE (SOR) DI PROTEZIONE
CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - TORINO”**

[codice intervento TO_A18_L213_23_013 - CUP J15B26000180001]

PATTO D’INTEGRITA’

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da
Ing. Daniele Caffarengo, in qualità di Responsabile Unico del Progetto,

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1821A - Protezione civile**

OGGETTO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Realizzazione della nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte c/o sede di Arpa Piemonte in Via Pio VII a Torino”, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che:

la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), parte del più generale complesso che ospita il personale e consente lo svolgimento delle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso/assistenza e ripristino), opera ordinariamente in assetto H12, in alternanza con il servizio di pronta reperibilità notturna e festiva;

in presenza di eventi calamitosi, la SOR opera in modalità H24 con personale regionale, tecnici di enti esterni e volontari di protezione civile, distribuiti su tre turni, in modo da seguire con continuità l’evoluzione dei fenomeni caratterizzanti l’evento emergenziale e, in forza del principio di sussidiarietà, in modo da fornire il necessario supporto alle eventuali richieste da parte dei Comuni del territorio, interessati dalle criticità;

a seguito della conclusione del contratto di locazione dell’attuale sede di Corso Marche n. 79, in Torino, al 31/12/2025, la Regione Piemonte ha avviato le opportune interlocuzioni, interne ed esterne all’Ente, al fine di individuare le più opportune alternative al trasferimento della struttura attuale;

in particolare, è stata considerata la proposta di ospitalità di Arpa Piemonte all’interno del complesso di edifici di via Pio VII n. 9 in Torino, posti sotto la sua disponibilità (a seguito di convenzione con la Città di Torino, in qualità di Ente proprietario). La Regione Piemonte ha avviato, quindi, una serie di interlocuzioni con l’Amministrazione Comunale, funzionali alla ricerca della più celere procedura urbanistica per la realizzazione di una struttura leggera che potesse ospitare le Sale Operative, la cui piena funzionalità è condizione indispensabile per poter dar corso al trasferimento dall’attuale sede;

in data 30/12/2025, con Determinazione Dirigenziale n. 2796 del Settore Protezione Civile, è stato approvato il Documento di indirizzo alla Progettazione - D.I.P. (ai sensi dell’art. 41, c. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) per i lavori di realizzazione della nuova Sala Operativa regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte, e contestualmente è stato aggiudicato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica a PROGECO ENGINEERING SRL uninominale, con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - CF/P.I. 01219250055;

con nota prot. n. 20738 in data 04.05.2026 è pervenuto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (ai sensi dell'art. 41, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) redatto dalla PROGECO ENGINEERING S.r.l.;

con nota prot. n. 26558 in data 11.06.2026 sono pervenute integrazioni al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica da parte della PROGECO ENGINEERING S.r.l., a seguito del contraddittorio con il gruppo di verifica della progettazione (ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 – Sezione IV del D.Lgs. n. 36/2023), nominato con D.D. n. 929/A1821A/2026 del 15.05.2026;

con nota prot. 28299 in data 19.06.2026 è stato ricevuto il rapporto conclusivo della Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

con Determina Direttoriale n. 831/A1800A/2026 del 05 maggio 2026 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento di cui trattasi l'Ing. Daniele Caffarengo, Dirigente responsabile del Settore Protezione civile della Regione Piemonte;

con D.D. n. 1190/A1800A/2026 del 18.06.2026 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte ed Arpa Piemonte, ex art. 15 L. 241/1990, per il conferimento della titolarità del procedimento di approvazione del progetto relativo alla "Realizzazione della nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione civile della Regione Piemonte c/o sede di ARPA Piemonte in via Pio VII n. 9 a Torino", del successivo appalto e della realizzazione dei lavori, successivamente sottoscritta fra le parti;

l'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni sia effettuata in conformità alla Legge n. 241/1990;

con D.D. n. 1242 del 25.06.2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale indizione della Conferenza dei Servizi semplificata e asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023, al fine di ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

con il suddetto atto è stata contestualmente approvata la nota di convocazione alla conferenza, che è stata trasmessa ai seguenti soggetti interessati:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- Comune di Torino
- IRETI s.p.a.
- SMAT s.p.a.
- Arpa Piemonte
- ASL Città di Torino;

Rilevato che:

il Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata, con nota ns prot. 35660 del 31.07.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- l'area in oggetto risulta individuata, secondo il P.R.G. vigente, in Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) "Ambito 12.24 Mercati Generali", normata dagli artt. 7 e 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G. vigente; ai sensi dell'art. 33 co. 13 delle norme suddette, nelle ZUT attuate "sono ammessi i tipi di intervento fino alla ristrutturazione edilizia" e risulta esaurita la capacità edificatoria; l'intervento in oggetto risulta non conforme alla disciplina urbanistica in quanto supera l'intervento massimo ammissibile e dovrà essere prevista specifica deroga;

- il parametro edilizio relativo al *rapporto di copertura* risulta rispettato in quanto l'area coperta da costruzioni non eccede i 2/3 della Superficie Fondiaria, secondo quanto stabilito dall'art. 126 co. 3 del Regolamento Edilizio;

- per quanto riguarda il parametro edilizio relativo alla *dotazione di aree a verde privato*, prescritto dall'art. 21 del Regolamento Comunale per la Protezione del Verde Pubblico e Privato ed art. 91 del Regolamento Edilizio, si prende atto che per la maggiore volumetria edificata non vi sono spazi recuperabili a verde nell'ambito del lotto d'intervento, pertanto la superficie minima a verde privato non è rispettata e dovrà essere prevista specifica deroga;

- in merito alla *dotazione di superficie a parcheggio privato* di cui all'art. 41 sexies della L. 1150/42, come modificato dall'art. 2 della L. 122/1989, si prende atto della soluzione adottata, nel rispetto dell'art. 83 co. 5 del Regolamento Edilizio, che prevede la possibilità di destinare gli spazi a parcheggio, in tutto o in parte, alla sola sosta di biciclette o di mezzi per la mobilità sostenibile, in caso di impossibilità costruttiva di parcheggio per auto. Viene infatti prevista un'area a deposito cicli di mq 162, che soddisfa anche il parametro relativo alla superficie per deposito cicli prevista ai sensi dell'art. 82 co. 2 del Regolamento Edilizio (5% della SLP di progetto);

- in merito ad: *altezze dei fabbricati, numeri dei piani consentiti, distanza dai confini privati e distanze tra fabbricati, dotazione di superficie destinata a deposito rifiuti*, i parametri risultano rispettati;

- in merito alla realizzazione dell'antenna di telecomunicazioni su struttura a traliccio, l'opera non risulta conforme a quanto disposto dall'art. 31 bis punto 2) delle N.U.E.A. e occorre deroga;

- il regime di salvaguardia previsto dall'adozione del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 16/03/2026, comporta una serie di non conformità relativamente a: capacità edificatoria residua, permeabilità, distanza minima tra edifici e più in generale al Titolo III Capo III del NdA, per cui è necessaria specifica deroga; il progetto risulta invece conforme rispetto a quanto previsto all'art. 23.02 lett. a) (posizionamento del manufatto nel lotto di intervento), b) (altezza massima del fabbricato) e c) (superficie coperta del lotto), in caso di nuova costruzione o di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e sedime;

- l'intervento può essere autorizzato nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria (ex art. 14, c. 2 e art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 38 del D.Lgs. 36/2023) con le deroghe precedentemente indicate, e meglio dettagliate nella nota suddetta, fatto salvo il rispetto della normativa igienica, di sicurezza ed antincendio;

il Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, con nota ns prot. 35103 del 29.07.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- viene espresso parere favorevole condizionato al rispetto del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino" (n. 317), per quanto concerne, in particolare, gli abbattimenti dei due esemplari arborei previsti dal progetto (per cui serve richiesta preventiva di autorizzazione all'abbattimento), l'esecuzione di lavorazioni all'interno di aree verdi e/o nei pressi della zona di pertinenza degli alberi, la necessità di

prevedere l'annullamento delle interferenze con la componente arborea esistente e di nuovo impianto, l'invito a prevedere l'utilizzo materiali caratterizzati da un alto indice di riflettanza solare SRI, al fine di contrastare l'effetto isola di calore;

il Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, con nota ns prot. 34334 del 24.07.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- in relazione al regime di salvaguardia previsto dall'adozione del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 16/03/2026, e alla luce degli esiti dell'istruttoria condotta in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, sotto il profilo della destinazione d'uso, il PRG vigente colloca l'area nell'Ambito "12.24 Mercati Generali", nel quale la UMI IV è destinato ad *Attrezzature di interesse generale*, ed anche in coerenza con quanto previsto dalla premessa del TITOLO II delle NUEA del PRG vigente, la realizzazione della palazzina per la Protezione Civile Regionale risulta pertanto compatibile, in quanto riconducibile alle funzioni pubbliche e di interesse generale ammesse nell'ambito stesso; anche il nuovo Piano Regolatore Generale adottato non evidenzia elementi di incompatibilità rispetto all'intervento proposto, poiché inquadra l'area tra le "*aree a edilizia aperta*", per le quali vengono escluse specificamente attività produttive, logistiche e di deposito, ma non le funzioni pubbliche e di interesse generale, tra le quali è riconducibile l'intervento in oggetto;

- l'intervento in progetto rientra tra le attrezzature di interesse generale (art. 8, punto 15, comma 64 delle N.U.E.A. e art. 34 delle NdA del PP PRG adottato, riconducibile all'art. 22 della L.R. 56/77), in quanto destinato a soddisfare esigenze di carattere collettivo e di pubblica utilità;

- il nuovo PRG adottato prevede, in linea generale, una capacità edificatoria massima di 1,35 mq/mq, elevabile fino a 1,7 mq/mq negli ambiti ad alta accessibilità, mediante meccanismi perequativi. Tuttavia, tenuto conto dell'attuale stato di edificazione dell'area e del regime di salvaguardia conseguente all'adozione del nuovo strumento urbanistico, trova applicazione la disciplina urbanistica più restrittiva;

il Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Qualità Ambiente, con nota ns prot. 36822 del 07.08.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- a seguito dell'analisi della documentazione tecnica e degli elaborati tecnici progettuali pervenuti, l'edificio in progetto ricade in classe III "Aree di tipo misto" del Piano di Classificazione Acustica della Città. Tale classe è pertanto compatibile con la destinazione d'uso del progetto;

- vengono richieste, in ogni caso, idonee relazioni di valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la Tutela dall'Inquinamento Acustico della Città, oltre per gli impianti esterni, ai sensi dell'art. 23 del medesimo Regolamento;

la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con nota ns prot. 35796 del 03.08.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, esaminate la localizzazione e le caratteristiche dell'intervento e preso atto che la struttura da realizzarsi sarà costruita in contiguità ad un edificio esistente di n. 6 piani fuori terra e su una porzione libera di terreno soprastante un parcheggio interrato, non si ritiene necessario procedere all'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023;

- considerato che l'immobile risulta ricompreso nella Zona suscettibile di Ritrovamenti di Interesse Archeologico individuata dal PRG vigente della città di Torino, coincidente con l'asse della viabilità storica in uscita dalla città verso Sud e punteggiato di rinvenimenti soprattutto di carattere necropolare, si richiede

che gli scavi relativi ai nuovi sottoservizi ricadenti in area esterna a quella del parcheggio interrato vengano effettuati con l'assistenza di archeologi qualificati;

IRETI s.p.a., con nota ns prot. 36456 del 06.08.2026, ha trasmesso il parere di competenza, confermando la disponibilità a concedere la fornitura di energia elettrica descritta negli elaborati progettuali inerenti il sistema di alimentazione elettrica della nuova sede;

la ASL Città di Torino, con nota ns prot. 36925 del 10.08.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- si esprime parere favorevole sul progetto, a condizione che i vetri da installarsi in tutta la struttura edilizia, nonché i serramenti fissi ed apribili, possiedano i requisiti necessari a garantire la sicurezza dell'utenza e dei lavoratori, che siano previsti idonei parapetti in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, che gli spogliatoi per il personale siano dotati di docce, che per i locali da adibire a sala operativa e connessi ci sia idonea cubatura e sistemi di ventilazione adeguati (così come dettagliato nella nota stessa);

SMAT s.p.a., con nota ns prot. 37154 del 11.08.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- si esprime parere favorevole sul progetto, a condizione che venga quantificato l'incremento della domanda idrica e verificata la capacità della condotta idrica di allaccio, e che venga previsto un sistema di laminazione delle portate delle acque bianche in fognatura che garantisca il rispetto del principio dell'invarianza idraulica (così come dettagliato nella nota stessa);

Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest), con nota ns prot. 31781 del 09.07.2026, ha trasmesso il parere di competenza, evidenziando che:

- non si evidenziano particolari criticità ambientali tali da non consentirne la costruzione, precisando che in fase di realizzazione, dovrà essere garantito il rispetto della normativa ambientale vigente, in particolare per quanto concerne la gestione dei rifiuti, delle terre provenienti dallo scavo e delle emissioni di polveri; particolare attenzione dovrà essere posta nella valutazione e riduzione delle emissioni sonore in considerazione dei possibili impatti che potrebbero manifestarsi ad attività a regime, vista la vicinanza degli impianti ai ricettori residenziali e non residenziali;

- l'installazione di impianti per telecomunicazioni dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla specifica normativa nazionale (D.Lgs 259/90 e s.m.i.) e regionale (L.R. 19/2004 e D.G.R. 19-13802 del 2 novembre 2004).

Preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, comprese le prescrizioni vincolanti per l'approvazione del medesimo, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

DETERMINA

di dare atto che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Realizzazione della nuova Sala Operativa Regionale (SOR) di Protezione Civile della Regione Piemonte c/o sede di Arpa Piemonte in Via Pio VII a Torino", indetta con D.D. n. 1242 del 25.06.2026, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata, con nota ns prot. 35660 del 31.07.2026;

Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, con nota ns prot. 35103 del 29.07.2026;

Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, con nota ns prot. 34334 del 24.07.2026;

Comune di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Qualità Ambiente, con nota ns prot. 36822 del 07.08.2026;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con nota ns prot. 35796 del 03.08.2026;

IRETI s.p.a., con nota ns prot. 36456 del 06.08.2026;

ASL Città di Torino, con nota ns prot. 36925 del 10.08.2026;

SMAT s.p.a., con nota ns prot. 37154 del 11.08.2026;

Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest), con nota ns prot. 31781 del 09.07.2026;

di concludere, per le ragioni espresse in premessa, la Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo, e di approvare in linea tecnica ed economica il PFTE suddetto, alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni coinvolte;

di dare atto che le prescrizioni espresse dagli Enti intervenuti saranno integralmente recepite all'interno del progetto esecutivo nonché rispettate durante la fase esecutiva degli lavori;

di trasmettere formalmente copia del presente provvedimento agli Enti e agli altri soggetti già coinvolti in fase di Conferenza dei Servizi, nonché ai professionisti che verranno incaricati della redazione della progettazione esecutiva, per il recepimento delle prescrizioni indicate ed il conseguente adeguamento degli elaborati progettuali.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal D.L. 19/2026 convertito in L. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260729_35103_COMUNE_TORINO_DIV_VERDE.pdf
2. 20260724_34334_COMUNE_TORINO_DIV_URBANISTICA.pdf
3. 20260731_35660_COMUNE_TORINO_DIV_EDILIZIA.pdf
4. 20260807_36822_COMUNE_TORINO_DIV_QUALITA_AMBIENTE.pdf
5. 20260803_35796_SOPRINTENDENZA.pdf
6. 20260806_36456_IRETI.pdf
7. 20260810_36925_ASU.pdf
8. 20260810_37154_SMAT.pdf
9. 20260709_31781_ARPA.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

INDICE

1) PREMESSE.....	3
1.1 Identificazione del progetto.....	3
1.2 Introduzione.....	3
1.3 Priorità e obiettivi.....	4
1.4 Acronimi e glossario.....	5
1.4.1) Termini relativi ai contenuti informativi.....	5
1.4.2) Termini relativi agli ambienti informativi.....	7
1.4.3) Termini relativi alla evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti.....	7
1.4.4) Termini relativi ai ruoli.....	8
1.4.5) Termini relativi ai contratti.....	8
1.4.6) Termini relativi ai controlli.....	9
1.5 Prevalenza contrattuale.....	9
2) RIFERIMENTI NORMATIVI.....	10
3) SEZIONE TECNICA.....	11
3.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software.....	11
3.1.1) Infrastruttura hardware.....	11
3.1.2) Infrastruttura software: formati e scambio dati.....	12
3.1.3) Infrastruttura del Committente interessata e/o messa a disposizione (ACDat).....	13
3.1.4) Infrastruttura richiesta all'Affidatario per l'intervento specifico (ACDat).....	13
3.1.5) Formati di fornitura dati messi a disposizione inizialmente dal Committente.....	14
3.1.6) Fornitura e scambio dei dati: formati da utilizzare, Specifiche aggiuntive per garantire l'interoperabilità.....	14
3.1.7) Sistema comune di coordinate e specifiche di riferimento.....	15
3.1.8) Specifica per l'inserimento di oggetti.....	16
3.1.9) Sistema di classificazione e denominazione degli oggetti ed elementi del modello.....	16
3.1.10) Specifica di riferimento dell'evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati.....	18
3.1.11) Competenze di gestione informativa dell'Operatore economico.....	19
4) SEZIONE GESTIONALE.....	19
4.1 Obiettivi informativi strategici e usi dei modelli e degli elaborati.....	19
4.1.1) Obiettivi e usi del modello in relazione alle fasi del processo.....	19
4.1.2) Elaborato grafico digitale.....	20
4.1.3) Elaborati tradizionali.....	21
4.1.4) Definizione degli elaborati informativi.....	21
4.2 Livello di sviluppo degli oggetti e delle schede informative.....	22

4.3 Ruoli, responsabilità e autorità ai fini informativi.....	23
4.3.1) Definizione della struttura informativa interna del Committente/Stazione appaltante.....	24
4.3.2) Definizione della struttura dell'Affidatario e della sua filiera.....	24
4.3.3) Identificazione dei soggetti professionali.....	24
4.4 Caratteristiche informative di modelli, oggetti e/o elaborati messi a disposizione dalla Committenza/Stazione appaltante.....	25
4.5 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale.....	25
4.5.1) Federazione dei Modelli e strutturazione dei modelli disciplinari.....	25
4.5.2) Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo.....	25
4.5.3) Coordinamento modelli.....	26
4.5.4) Dimensione massima dei file di modellazione.....	27
4.6 Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo.....	27
4.6.1) Riferimenti normativi.....	27
4.7 Proprietà del modello.....	28
4.8 Modalità di condivisione di dati, informazioni e contenuti informativi.....	29
4.8.1) Caratteristiche delle infrastrutture di condivisione.....	29
4.8.2) Denominazione dei file.....	30
4.9 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari.	30
4.10 Procedure di verifica, validazione di modelli, oggetti e/o elaborati.....	30
4.10.1) Definizione delle procedure di validazione.....	30
4.10.2) Definizione dell'articolazione delle operazioni di verifica.....	32
4.10.3) Programmazione delle operazioni di verifica.....	33
4.11 Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative.....	33
4.11.1) Interferenze di progetto.....	33
4.11.2) Incoerenze di progetto.....	34
4.11.3) Definizione delle modalità di risoluzione di interferenze e incoerenze.....	35
4.12 Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati informativi.....	36
4.12.1) Codifica documentale.....	36

1) PREMESSE

1.1 Identificazione del progetto

COMMITTENZA: Regione Piemonte – Settore Protezione Civile

SETTORE: A1812A – Protezione Civile

Responsabile: Ing. Daniele Caffarengo

Email protciv@regione.piemonte.it

PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Indirizzo Corso Marche 79 - 10146 Torino

Telefono 011 4326600

CODICE CUP:

1) CUP J15B26000180001 – REALIZZAZIONE SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE – Importo progetto € 3.000.000,00

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Ing. Daniele Caffarengo

TITOLO DI PROGETTO: Realizzazione Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte

LOCALIZZAZIONE: Torino, Via Pio VII

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: si rimanda al Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica

1.2 Introduzione

La Regione Piemonte intende procedere con la procedura negoziata mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione della Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte".

Si precisa che l'affidamento del presente appalto integrato non rientra nelle categorie per le quali è escluso l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione (ovvero manutenzione ordinaria), in quanto trattasi di lavoro complesso, quale la "Realizzazione della Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte", costituita da una struttura portante leggera in acciaio, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), integrata dalla Sala Rischi Ambientali (di cui è parte il Centro Funzionale Regionale e attualmente sita presso altri locali in disponibilità di Arpa Piemonte). La struttura, ad un piano fuori terra, sarà realizzata in contiguità ad un edificio esistente di n. 6 piani fuori terra e su una porzione libera di terreno soprastante il solaio di copertura dell'autorimessa interrata. L'intervento sarà inclusivo di tutte le opere edili, strutturali, impiantistiche (elettriche, speciali, idrico-sanitarie, climatizzazione, ventilazione, ICT) e finiture complete, necessarie a garantire la funzionalità della struttura, nelle sue molteplici attività.

Il presente Capitolato Informativo (CI) descrive i requisiti informativi minimi richiesti dalla Stazione Appaltante, che dovranno essere rispettati dall'Operatore economico nell'ambito di suddetta attività, al fine dell'implementazione delle procedure orientate alla gestione digitalizzata dei processi edilizi.

Il CI è parte integrante dei documenti messi a disposizione a base di gara e farà parte dei documenti contrattuali che regoleranno l'esecuzione della prestazione, secondo quanto previsto nel Contratto. In tali casi, divenuta efficace l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto e/o dell'avvio della esecuzione dello stesso, l'aggiudicatario dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione della Stazione appaltante il Piano di Gestione Informativa di cui all'art. 1 comma 10 lettera c) dell'Allegato I.9 al Codice dei contratti (pGI: BIM Execution Plan). Nell'ambito di tale documento, oltre ad indicare come operativamente verranno recepiti i contenuti del Capitolato informativo e delle Linee guida predisposte dalla Stazione appaltante (che verranno rese disponibili prima della stipula del contratto), dovranno anche essere indicati i nominativi dei referenti responsabili delle attività di modellazione e coordinamento di cui al presente Capitolato informativo, dotati delle competenze di cui alle norme UNI.

Il piano di gestione informativa dovrà essere aggiornato in funzione delle fasi previste nell'incarico, e ogni volta approvato dalla Stazione appaltante. In fase di redazione e aggiornamento del pGI potranno essere fornite ulteriori specifiche che regolamenteranno le modalità di produzione e le caratteristiche dei modelli costruttivi che dovranno essere soddisfatte dall'aggiudicatario.

1.3 Priorità e obiettivi

Fermi restando i contenuti e gli obiettivi della progettazione di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.7, si individuano i seguenti obiettivi:

- miglioramento del livello di conoscenza degli immobili;
- individuazione dei lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla Committenza;
- maggiore coordinamento della progettazione multidisciplinare (architettura / struttura/ impianti/ opere provvisorie);
- definizione degli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzi regionali;
- determinazione in ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto, e il cronoprogramma;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per le successive di direzione e esecuzione lavori;
- ottimizzazione delle fasi di progettazione e di successiva esecuzione nel rispetto dei tempi contrattuali;
- mitigazione del rischio delle varianti in corso d'opera;
- maggiore controllo dei tempi di esecuzione dei lavori;
- maggiore controllo in sede di esecuzione della contabilizzazione delle opere appaltate a corpo;
- coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, con miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio (facility management) ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera, tramite il software Factotum già in uso presso la Stazione appaltante;
- processi decisionali maggiormente supportati da informazioni tempestive, aggiornate ed attendibili lungo tutto il ciclo di vita dell'opera.

Per quanto attiene alla fase di esecuzione dei lavori e relativa Direzione Lavori, di cui all'art. 114 e Allegato II, art.14 del Codice, si individuano i seguenti obiettivi:

- garantire la continuità e la coerenza tra progetto approvato, documentazione contrattuale, attività di cantiere e opera effettivamente realizzata;
- potenziamento degli strumenti e gli atti propri della direzione e contabilità dei lavori, introducendo un livello di tracciabilità e verificabilità delle informazioni maggiore rispetto ai flussi tradizionali;
- stabilizzazione di procedure condivise di revisione, approvazione e archiviazione dei contenuti informativi prodotti dall'Appaltatore e verificati dalla Direzione Lavori.

1.4 Acronimi e glossario

Di seguito sono descritte le abbreviazioni utilizzate nel presente documento

1.4.1) Termini relativi ai contenuti informativi

Dato	Elemento conoscitivo intangibile, elementare, interpretabile all'interno di un processo di comunicazione attraverso regole e sintassi preventivamente condivise.
Contenuto informativo	Insieme di informazioni organizzate secondo un determinato scopo ai fini della comunicazione sistematica di una pluralità di conoscenze all'interno di un processo.
Informazione	Insieme di dati organizzati secondo un determinato scopo ai fini della comunicazione di una conoscenza all'interno di un processo.
Relazionale	Organizzazione di un insieme di dati per relazioni logiche o concettuali.
Parametrico	Organizzazione di un insieme di dati per relazioni logiche o concettuali in funzione di uno o più parametri.
Formato aperto	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio pubblico il cui utilizzo è aperto a tutti gli operatori senza specifiche condizioni d'uso.
Formato proprietario	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio non pubblico il cui utilizzo è limitato a specifiche condizioni d'uso stabilite dal proprietario del formato.
2D	Seconda dimensione: rappresentazione grafica dell'opera o dei suoi elementi in funzione del piano (geometrie bidimensionali).
3D	Terza dimensione: simulazione grafica dell'opera o dei suoi elementi in funzione dello spazio (geometrie tridimensionali).
4D	Quarta dimensione: simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione del tempo, oltre che dello spazio.
5D	Quinta dimensione: simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione della moneta, oltre che dello spazio e del tempo.
6D	Sesta dimensione: simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione dell'uso, gestione, manutenzione ed eventuale dismissione, oltre che dello spazio.

7D	Settima dimensione: simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione della sostenibilità (economica, ambientale, energetica, etc.) dell'intervento, oltre che dello spazio, del tempo e dei costi di produzione.
Multimediale	Relativo all'interazione, tra un soggetto e l'ambiente, attivata tramite fonti informative (essenzialmente ottiche, visuali, sonore).
Veicolo informativo	Mezzo di trasmissione di contenuti informativi
Elaborato informativo (elaborato)	veicolo informativo di rappresentazione di prodotti e processi del settore costruzioni.
Scheda informativa digitale	Raccolta e archiviazione strutturata di informazioni sociali, ambientali, tecniche, economiche e giuridiche, redatte in un ordine prestabilito, secondo certe modalità e per determinati scopi.
BIM	BUILDING INFORMATION MODELING. Attraverso processi BIM, uno o più modelli virtuali di un edificio o di una infrastruttura possono essere progettati digitalmente, contenendo informazioni riguardanti l'opera o le sue parti (localizzazione geografica, geometria, proprietà dei materiali e degli elementi tecnici). Il BIM permette di costruire virtualmente l'opera in un unico modello tridimensionale (3D) dal quale è possibile derivare tutta la documentazione di progetto, gestire fasi temporali di costruzione (4D), verificare in tempo reale i costi di costruzione (5D), pianificare una gestione oculata (6D) e verificarne la sostenibilità (7D)
PROCESSO BIM	Processo di sviluppo, crescita e analisi di modelli multi-dimensionali e multi-disciplinari virtuali generati in digitale per mezzo di programmi informatici.
MODELLO BIM o MODELLO INFORMATIVO	Modello 3D dell'opera contenente tutte le informazioni per la sua progettazione, realizzazione e gestione. Virtualizzazione dell'opera e dei suoi componenti. Veicolo informativo di virtualizzazione di prodotti e processi del settore costruzioni. La virtualizzazione grafica del modello informativo prende anche il nome di modello grafico. (cfr UNI 11337-1:2017). Insieme di contenitori di informazione strutturata, semistrutturata e non strutturata (cfr. DM 560/2017).
Modello di progetto dell'opera o del complesso di opere	Virtualizzazione per oggetti di un'opera od un complesso di opere "in divenire" o di una modificazione di un'opera od un complesso di opere già in essere.
Modello di rilievo dell'opera o del complesso di opere	Virtualizzazione per oggetti, in un dato tempo, dallo stato di fatto di un'opera od un complesso di opere "in essere".
Modello singolo	Virtualizzazione dell'opera o suoi elementi in funzione di una disciplina od uno specifico uso del modello.
Modello aggregato	Virtualizzazione dell'opera o suoi elementi in funzione di una federazione o aggregazione (stabile o temporanea) di più modelli singoli, come strumento per il coordinamento di più modelli. Costituisce un modello aggregato sia l'insieme di più modelli singoli tra loro coordinati (federato) sia la loro fusione in un unico modello (integrato).

Oggetto	Virtualizzazione di attributi geometrici e non geometrici di entità finite, fisiche o spaziali, relativi ad un'opera, o ad un complesso di opere, od ai loro processi.
---------	--

1.4.2) Termini relativi agli ambienti informativi

ACDat	AMBIENTE DI CONDIVISIONE DATI: Ambiente digitale di raccolta organizzata e condivisione di dati relativi ad un'opera e strutturati in informazioni relative a modelli ed elaborati digitali prevalentemente riconducibili ad essi, basato su un'infrastruttura informatica la cui condivisione è regolata da precisi sistemi di sicurezza per l'accesso, di tracciabilità e successione storica delle variazioni apportate ai contenuti informativi, di conservazione nel tempo e relativa accessibilità del patrimonio informativo contenuto, di definizione delle responsabilità nell'elaborazione dei contenuti informativi e di tutela della proprietà intellettuale. (DM 560/2017).Corrispondente al termine anglosassone CDE (Common Data Environment).
ACDoc	ARCHIVIO DI CONDIVISIONE DOCUMENTI: Archivio di raccolta organizzata e condivisione di copie di modelli e copie od originali di elaborati su supporto non digitale, riferiti ad una singola opera o ad un singolo complesso di opere. Corrispondente al termine anglosassone Data Room.
Libreria di oggetti	Ambiente digitale per la raccolta organizzata e la condivisione di oggetti per modelli grafici e alfanumerici.
Piattaforma collaborativa digitale	Ambiente digitale per la raccolta organizzata e la condivisione di dati, informazioni, modelli, oggetti ed elaborati, riferimenti alla filiera delle costruzioni: prodotti risultanti, prodotti componenti e processi (oggetti, soggetti, azioni).

1.4.3) Termini relativi alla evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti

Evoluzione informativa degli elaborati	Livello di approfondimento dei contenuti informativi degli elaborati definito per obiettivi in funzione degli stadi e delle fasi di evoluzione del processo.
Evoluzione informativa dei modelli	Livello di approfondimento del contenuto informativo dei modelli definito per obiettivi in funzione degli stadi e delle fasi di evoluzione del processo.
Livello di sviluppo degli oggetti digitali (LOD)	LEVEL OF DEVELOPMENT: livello di approfondimento e stabilità dei dati e delle informazioni degli oggetti digitali che compongono i modelli.
Livello di sviluppo degli oggetti – attributi geometrici (LOG)	Livello di approfondimento e stabilità degli attributi geometrici degli oggetti digitali che compongono i modelli. Parte costituente dei LOD, assieme ai LOI, riferita agli attributi geometrici.
Livello di sviluppo degli oggetti – attributi informativi (LOI)	Livello di approfondimento e stabilità degli attributi informativi degli oggetti digitali che compongono i modelli. Parte costituente dei LOD, assieme ai LOG, riferita agli attributi non geometrici.
Stabilità del dato	Dato coerente con il livello di evoluzione informativa e contenuto

	informativo ad esso associati.
Stato di approvazione del contenuto informativo	Condizione di evoluzione formale del contenuto informativo di un modello o un elaborato secondo un flusso di natura processuale.
Stato di lavorazione del contenuto informativo	Condizione di evoluzione operativa del contenuto informatico di un modello o un elaborato secondo un flusso di natura produttiva.

1.4.4) Termini relativi ai ruoli

Operatore Economico	È il Concorrente nella fase di gara e l'Affidatario nella fase di esecuzione della prestazione.
Committente/Stazione Appaltante/SA	Qualsiasi soggetto fisico o giuridico che commissioni, in qualsiasi forma di contratto, un lavoro, un servizio od una fornitura.
Sub-Affidatario/ Sub-Operatore Economico	Qualsiasi soggetto fisico o giuridico Affidatario di secondo (o successivo) livello di un lavoro, un servizio od una fornitura.
Direttore dei Lavori / D.L. / Ufficio della D.L.	Soggetto incaricato dal RUP e preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto; può essere coadiuvato da collaboratori.
BIM Manager	Figura professionale per la gestione e l'aggiornamento dei modelli BIM inerenti a tutte le discipline (librerie e standard) e di sviluppo dei contenuti e delle fasi di progetto BIM; ha funzioni di collaborazione e coordinamento durante lo sviluppo iniziale della commessa, in particolare nella fase di pianificazione dei processi BIM e di individuazione delle risorse. Nella UNI11337, corrisponde al gestore dei processi digitalizzati. Si interfaccia con il capo commessa e/o BIM Coordinator.
BIM Coordinator	Figura professionale di gestione e aggiornamento dei contenuti BIM (librerie e standard) e di rispetto delle linee guida BIM/CAD e controllo dei processi. Nella UNI 11337, corrisponde al coordinatore dei flussi informativi di commessa. Si interfaccia con il BIM Manager e con i BIM Specialist.
BIM Specialist	Esperto per le specifiche discipline si occupa della creazione dei modelli 3D e dell'estrazione della documentazione 2d. Nella UNI 11337, corrisponde all'operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa.
CDE Manager / Gestore dell'ACDat	Figura professionale che si occupa della gestione dell'ambiente di condivisione dei dati e le dinamiche informative basate sull'introduzione, sullo scambio, sulla gestione e sull'archiviazione dei dati.

1.4.5) Termini relativi ai contratti

Capitolato informativo (CI)	Explicitazione delle esigenze e dei requisiti minimi informativi richiesti dal Committente agli affidatari.
Offerta per la gestione informativa (oGI)	Il documento redatto dal Concorrente al momento dell'offerta che, in risposta ai requisiti informativi del Capitolato Informativo, struttura

	temporalmente e sistemicamente i flussi informativi nella catena di fornitura dell'Appaltatore o del concessionario, ne illustra le interazioni con i processi informativi e decisionali di quest'ultimo all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, descrive la configurazione organizzativa e strumentale degli operatori, precisa le responsabilità degli attori coinvolti (cfr. DM 560/2017). È l'esplicitazione e specificazione della gestione informativa offerta dall'operatore interessato, in risposta alle esigenze ed i requisiti richiesti dal Committente.
Piano per la gestione informativa (pGI)	Documento redatto dall'Affidatario sulla base dell'Offerta di gestione informativa, da sottoporre alla Stazione Appaltante dopo la sottoscrizione del contratto e prima dell'esecuzione dello stesso e che può essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del contratto (cfr. DM 560/2017 e All. I.9 D.Lgs. 36/2023). È la pianificazione operativa della gestione informativa attuata dall'Affidatario in risposta ai requisiti espressi dalla Committenza.

1.4.6) Termini relativi ai controlli

Analisi delle incoerenze	Analisi delle possibili incoerenze informative di oggetti, modelli ed elaborati rispetto a regole e regolamenti.
Analisi delle interferenze geometriche	Analisi delle possibili interferenze geometriche tra oggetti, modelli ed elaborati rispetto ad altri.
Coordinamento di primo livello (LC1)	Coordinamento di dati e informazioni del modello.
Coordinamento di secondo livello (LC2)	Coordinamento di dati, informazioni e contenuti informativi tra modelli.
Coordinamento di terzo livello (LC3)	Coordinamento di dati e informazioni e contenuti informativi tra modelli ed elaborati informativi e tra elaborati ed elaborati, anche attraverso l'uso di schede informative digitali.
Verifica di primo livello (LV1)	Verifica interna di dati, informazioni e contenuti informativi a livello formale.
Verifica di secondo livello (LV2)	Verifica interna di dati, informazioni e contenuti informativi a livello sostanziale.
Verifica di terzo livello (LV3)	Verifica indipendente (Independent Check) di dati, informazioni, contenuti informativi e loro ACDat e ACDoc di conservazione a livello sostanziale.

1.5 **Prevalenza contrattuale**

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 560/2017 così come integrato e modificato dal DM 312/2021, per il presente incarico la prevalenza contrattuale dei contenuti informativi per le consegne informative previste durante l'intero Incarico è definita dai modelli informativi nei limiti in cui ciò sia praticabile tecnologicamente. I contenuti informativi devono, in ogni caso, essere relazionati al modello informativo all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati.

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto, avverrà attraverso supporti informativi digitali in un Ambiente di Condivisione dei Dati – ACDat.

Permane l'obbligo di consegna con formattazione PDF corredati da "firma digitale" di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

Si specifica che è fatto obbligo che gli elaborati grafici siano necessariamente di diretta estrazione dei modelli che compongono l'intero progetto. Qualora questo processo non sia possibile, l'Affidatario dovrà esplicitare le modalità con cui garantirà la coerenza tra il modello BIM e l'elaborato non estratto direttamente dallo stesso (cfr. livello 2 Norma UNI 11337-1:5.4).

I formati di consegna di modelli ed elaborati verranno concordati e definiti nel dettaglio in fase di redazione dell'oGI/ pGI. In linea generale si anticipa che la consegna dovrà comunque prevedere i formati proprietari ed editabili ed i formati aperti, il tutto come meglio dettagliato più avanti.

2) RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito sono elencate le norme a cui fa riferimento il presente documento; l'elenco non è da ritenersi esaustivo, ma indicativo ed in continuo aggiornamento.

- Decreto Ministeriale n. 560 del 01/12/2017 e s.m.i.: *Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*;
- Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.: *Codice dei contratti pubblici* e relativi Allegati;
- UNI 11337-1:2017 *Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi*;
- UNI/TS 11337-3:2015 *Edilizia e opere di ingegneria civile - Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse - Parte 3: Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione*;
- UNI 11337-4:2017 *Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti*;
- UNI 11337-5:2017 *Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati*;
- UNI 11337-6:2017 *Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 6: Linea guida per la redazione del capitolato informativo*;
- UNI 11337-7:2018 *Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa*;
- UNI EN ISO 19650-1:2019 *Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili*;
- UNI EN ISO 19650-2:2019 *Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili*;

- UNI EN ISO 19650-3:2021 *Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 3: Fase gestionale dei cespiti immobili;*
- UNI EN ISO 19650-4:2022 *Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 4: Scambio di informazioni;*
- UNI EN ISO 19650-5:2020 *Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 5: Approccio orientato alla sicurezza per la gestione informativa;*
- UNI EN ISO 16739-1:2020 *Industry Foundation Classes (IFC) per la condivisione dei dati nell'industria delle costruzioni e del facility management - Parte 1: Schema di dati;*
- UNI/CT 033/GL 05 *Codificazione dei prodotti e dei processi costruttivi in edilizia.*

3) SEZIONE TECNICA

3.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software

Nella presente sezione sono indicati i requisiti tecnici del sistema di informatizzazione che saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante e quelli che sono richiesti all'Operatore economico, in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui all'oggetto.

3.1.1) Infrastruttura hardware

L' Operatore economico dovrà dotare il proprio staff di hardware idoneo alle attività di gestione digitale dei processi informativi della progettazione esecutiva offerta in sede di gara.

È richiesto all'Operatore economico di dichiarare nella propria oGI, attraverso la compilazione della seguente tabella, e successivamente all'Affidatario di dettagliare nel proprio pGI, l'infrastruttura hardware attualmente in suo possesso e che intende mettere a disposizione per l'esecuzione della prestazione richiesta:

N. UNITÀ	TIPOLOGIA	CARATTERISTICA TECNICA	VALORE PRESTAZIONALE
	WORKSTATION FISSA	PROCESSORE	
		RAM	
		HD – TIPO	
		MONITOR	
	WORKSTATION PORTATILE	PROCESSORE	
		RAM	

N. UNITÀ	TIPOLOGIA	CARATTERISTICA TECNICA	VALORE PRESTAZIONALE
		HD – TIPO	
		MONITOR	
	UNITÀ DI BACKUP	MEMORIA DI ARCHIVIAZIONE	
	TRASMISSIONE DATI	RETE	

3.1.2) Infrastruttura software: formati e scambio dati

I software utilizzati dall'Aggiudicatario dovranno essere basati su piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, in grado di leggere, scrivere e gestire, oltre al formato proprietario, anche i file in formato aperto *.ifc.

L'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare i software, dotati di regolare contratti di licenza d'uso, proposti nell'oGI che in caso di aggiudicazione consolerà nel pGI. Qualsiasi aggiornamento o cambiamento di versioni del software da parte dell'Affidatario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente con la Committenza.

È richiesto all'Operatore economico di dichiarare nella propria oGI, attraverso la compilazione della seguente tabella, e successivamente all'Affidatario di dettagliare nel proprio pGI, l'infrastruttura software attualmente in suo possesso e che intende mettere a disposizione per l'esecuzione della prestazione richiesta:

AMBITO	SOFTWARE E VERSIONE	ESTENSIONE COMPATIBILITÀ APERTI	OUTPUT CON FORMATI E INTEROPERABILE
		NATIVA	INTEROPERABILE
Authoring Architettura: Progettazione Architettonico - funzionale			
Authoring Strutture			
Authoring Impianti Elettrici			
Authoring Impianti Meccanici			
Authoring Impianti Idraulici			
Authoring sottoservizi			
Authoring contesto			
Verifica Antincendio			
Verifica acustica			
Verifica CAM			
Model Code and Checking			
Clash detection			

AMBITO	SOFTWARE E VERSIONE	ESTENSIONE COMPATIBILITÀ APERTI	OUTPUT CON FORMATI E INTEROPERABILI
		NATIVA	INTEROPERABILE
Quantity Take Off			
Analisi sicurezza			
Project visualization			

Oltre alla consegna di tutti i modelli sia in formato aperto che in formato proprietario, è inoltre richiesta la consegna alla S.A., dei modelli contenenti gli elaborati (anche eventuali modelli nativi funzionali alla sola produzione di elaborati e collegati agli altri modelli mediante link).

3.1.3) Infrastruttura del Committente interessata e/o messa a disposizione (ACDat)

La Stazione appaltante non rende disponibile all'Affidatario, per il presente progetto, una specifica dotazione hardware e software.

Sarà richiesto all'Operatore economico di utilizzare per la consegna dei modelli, dei report e dei documenti la piattaforma ACDat messa a disposizione dalla Stazione Appaltante (ACDat-SA). Attualmente è in uso Autodesk Forma. Successivamente verranno fornite adeguate specifiche di riferimento per il corretto utilizzo della Piattaforma.

3.1.4) Infrastruttura richiesta all'Affidatario per l'intervento specifico (ACDat)

Ai fini della gestione digitalizzata del progetto, è richiesto all'Affidatario, per tutta la durata del contratto, di avere le competenze per la gestione di un ambiente condiviso di raccolta dati (ACDat) dove tutti i soggetti accreditati possano condividere le informazioni prodotte. Esso dovrà risultare accessibile, tracciabile, trasparente, riservato e sicuro, e in esso tutti i soggetti accreditati potranno condividere le informazioni prodotte, con la finalità di migliorare le comunicazioni tra coloro incaricati dell'esecuzione delle attività e coloro che dovranno controllare le medesime, oltre che per i processi di coordinamento e verifica dei modelli informativi prodotti.

L'ACDat-AF consisterà in una piattaforma cloud a cui potranno accedere, secondo diversi permessi di accesso, tutti i soggetti coinvolti nell'appalto e sarà organizzata secondo la logica delineata dalla norma UNI 11337-4. La piattaforma sarà accessibile via web e permetterà di definire specifiche policy di accesso, in modo da gestire le autorizzazioni ai vari livelli del team di progetto.

Le procedure di utilizzo, la denominazione dei file, i criteri di accesso e la struttura di localizzazione, saranno concordati con la S.A. sulla base delle linee guida e saranno inserite nel pGI, che dovrà essere approvato dalla Committenza.

L'Affidatario sarà responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza alla Committenza. La Committenza avrà accesso ai file nei formati specificati nel punto 3.1.6) e ad ogni altro documento e/o elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati.

La Committenza, qualora necessario, potranno inoltre richiedere all'Affidatario la creazione di un Archivio di Condivisione Documenti non digitali (ACDoc), presso cui verranno conservate le copie

cartacee di tutto il materiale informativo acquisito/occorso/prodotto dall'Affidatario per una specifica commessa, che sia accessibile alla Committenza previo appuntamento.

3.1.5) Formati di fornitura dati messi a disposizione inizialmente dal Committente

Sono di seguito specificati i formati di file attraverso i quali la Stazione Appaltante nella DataRoom metterà a disposizione dell'Affidatario la documentazione in suo possesso:

- .dwg
- .ifc
- .p7m
- .pdf
- .txt
- .xls

Eventuali ulteriori formati editabili che si rendano necessari potranno essere concordati con la S.A.

3.1.6) Fornitura e scambio dei dati: formati da utilizzare, Specifiche aggiuntive per garantire l'interoperabilità

Al fine di dimostrare la corretta interoperabilità tra differenti discipline e l'organica prosecuzione dell'iniziativa nelle successive fasi, si chiede all'Affidatario di predisporre nella oGI e successivamente nel pGI una matrice di interoperabilità tra i formati proprietari e aperti che si intende utilizzare per lo sviluppo della modellazione BIM di progetto.

Il modello informativo dovrà essere realizzato dall'Affidatario con piattaforme software BIM compatibili con formati di interscambio open, quali Industry Foundation Classes (IFC), secondo gli standard definiti da buildingSMART International.

a) Modalità di export IFC: L' Operatore economico presenterà in dettaglio nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI le modalità di esportazione dei modelli in formato aperto. Dovrà essere garantita la completa consistenza con le matrici definite nei paragrafi 4.2 e 4.10 del presente documento. La Stazione appaltante intende adottare la modalità IFC4; eventuali soluzioni alternative dovranno essere motivate e preventivamente concordate.

Inoltre si chiede di descrivere nel dettaglio come si intende gestire i parametri definiti nelle schede (prospetti) dei LOD, raggruppati nella voce "Caratteristiche", contenute nelle appendici C e G.1 della UNI 11337:2017 – 4:, ed il loro raggruppamento in specifici P_Set, in fase di export dei modelli in formato aperto. Si precisa infatti che dovrà essere predisposto uno specifico P_Set contenente le caratteristiche tecniche, dimensioni e grandezze utili al controllo quantità all'interno del Computo Metrico Estimativo.

È richiesta la consegna del modello BIM e degli elaborati tecnici in formato nativo e in formato di interscambio, come indicato nella tabella di seguito.

MODELLO/OGGETTO/ELABORATO	FORMATI DI INTERSCAMBIO OBBLIGATORI (VERSIONE)
MODELLO BIM	Formato Proprietario: Nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati

MODELLO/OGGETTO/ELABORATO	FORMATI DI INTERSCAMBIO OBBLIGATORI (VERSIONE)
	Formato Aperto: INDUSTRY FOUNDATION CLASSES (IFC4)
ELABORATI TECNICI CAD	Formato proprietario Formato Aperto: .dwg ADOBE .PDF
VERIFICA ED ANALISI DELLE INTERFERENZE GEOMETRICHE	Formato Proprietario
EVENTUALI ESTRAZIONI DATI	.CSV
EVENTUALI DATI DI COMPUTO	Formato proprietario .CSV .XLS

È responsabilità dell'Affidatario assicurare la completezza dei dati e delle informazioni contenuti nei file esportati secondo i formati di esportazione definiti nella Tabella precedente.

I file componenti il modello BIM dovranno essere inclusi all'interno di una cartella che conterrà il file del modello di coordinamento federato e una struttura di cartelle e sottocartelle, in cui saranno riposti i singoli modelli di parti o di insieme; si veda il paragrafo 3.1.9b)).

Si specifica che dovranno essere consegnati tutti gli elaborati di cui all'art.4.1 anche in formato .DWG per quanto riguarda gli elaborati grafici e .XLS per quanto riguarda gli abachi, così come risultanti dalla diretta estrazione dei modelli.

Per supportare l'accesso e l'uso agevole dell'informazione è necessario che i modelli messi in condivisione tra le parti non superino i 250 Mb.

3.1.7) Sistema comune di coordinate e specifiche di riferimento

Al fine di ottenere dei Modelli con un sistema di coordinate coerente, i Modelli federati dovranno contenere la medesima georeferenziazione. Tali modalità di georeferenziazione andranno indicate dall'OE nell'oGI.

Il sistema di misura lineare dovrà essere quello metrico.

Unità di misura: centimetri.

Al fine di ottenere dei modelli con un sistema di coordinate coerente, gli stessi devono essere programmati con i medesimi settaggi e condividere lo stesso Punto di Origine. La localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico devono essere fissati alla corretta longitudine e latitudine o altro punto di riferimento definito.

Il Nord effettivo della localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico deve inoltre essere impostato correttamente.

Tutti i modelli prodotti devono utilizzare un sistema "coordinate condivise" o sistemi analoghi.

L'Operatore economico presenterà nell'oGi e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI la metodologia che intende applicare per soddisfare i requisiti richiesti dalla Committente.

3.1.8) Specifica per l'inserimento di oggetti

Nella tabella seguente vengono riportati i principali oggetti che dovranno essere creati durante lo sviluppo del progetto e sono descritte sinteticamente le specifiche per la loro creazione.

L'Offerente presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI eventuali ulteriori specifiche di dettaglio per l'inserimento di ogni oggetto che comporrà il progetto a partire da quanto contenuto nella seguente tabella.

Oggetto	Specifica
Murature e partizioni	Differenziazione tra muri interni e muri esterni. Spessori e stratigrafie delle murature. Le altezze devono essere definite mediante livelli, tranne nel caso di muri ad altezza non collegata, ad esempio parapetti. I muri devono essere suddivisi per piano, salvo il caso in cui l'estensione multipiano costituisca reale stato di fatto / intento progettuale. Eventuali irregolarità delle murature storiche (strapiombi, sezioni variabili, disallineamenti etc) dovranno essere fedelmente rappresentate.
Elementi strutturali	Gli elementi devono essere posizionati secondo delle griglie. Le dimensioni devono essere definite dai livelli.
Solai e volte	Siano associati ai livelli di riferimento.
Livelli	Vengano indicati i principali livelli dell'edificio con riferimento finito nell'architettonico e rustico nello strutturale.
Pavimenti	Il livello dovrà corrispondere a quello del piano di competenza.
Controsoffitti	I controsoffitti saranno associati al livello/ambiente a loro sottostante.
Locali	Vengano definiti come entità specifiche con riferimento alla numerazione adottata dalla Stazione Appaltante
Dotazioni impiantistiche	Modellazione dell'ingombro delle macchine In sede di progettazione esecutiva verranno aggiunti tutti i dati tecnici e gestionali
Canalizzazioni impiantistiche	Modellazione delle dorsali primarie In sede di progettazione esecutiva verranno aggiunti tutti i dati tecnici e gestionali
Arredi fissi e mobili	Modellazione dell'ingombro di massima ai fini del coordinamento con il progetto architettonico e impiantistico

3.1.9) Sistema di classificazione e denominazione degli oggetti ed elementi del modello

a) Tabelle acronimi: L'Operatore economico dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i

software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nel pGI gli acronimi che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza.

b) Denominazione cartelle: L'Operatore economico dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nel pGI la denominazione cartelle che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza.

c) Denominazione dei file: L'Operatore economico dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nel pGI la denominazione file che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza. Si veda anche 4.8.2).

d) Nomenclatura tipo e sottotipo: L'Operatore economico dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management in uso presso la S.A., esplicitando nel pGI la nomenclatura dei tipi che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza.

e) Parametri condivisi: Gli elementi geometrici costituenti il modello BIM dovranno riportare una codifica in modo da essere identificati univocamente. La codifica adottata dalla Stazione Appaltante è la UNI 8290.

L'Operatore economico dovrà garantire una corretta classificazione degli oggetti, basata sui parametri informativi definiti nelle Linee guida, per diverse fasi delle attività.

L'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI come intenderà ottemperare a tale richiesta, specificando nel dettaglio i parametri informativi che intende utilizzare a tale scopo; dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nell'oGI/ pGI i parametri che intende adottare.

Si rimanda al punto a) per le indicazioni su LOD e P_Set.

Si rimanda alle Linee guida per la lista di parametri che dovranno essere adottati; l'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI come intenderà ottemperare a tale richiesta, specificando nel dettaglio i parametri informativi che intende utilizzare a tale scopo, nel rispetto delle Linee guida, salvo eventuali modifiche da concordare con la Committenza.

Si rimanda al punto a) per le indicazioni su LOD e P_Set.

f) Codifica dei locali: I locali sono una categoria presente nei soli file di progetto in cui è presente la disciplina architettonica; di conseguenza gli abachi dei locali saranno presenti nei soli modelli architettonici centrali, nei modelli integrati o in quelli onnicomprensivi sempre che contengano categorie di elementi architettonici. In ogni caso, un locale non deve essere creato più volte su file differenti, non ci devono essere elementi duplicati.

I locali sono delimitati da elementi del modello quali muri, pavimenti, controsoffitti o linee di delimitazione. È importante verificare che i locali siano racchiusi (e non ridondanti) anche una volta esportati i modelli disciplinari.

Sotto la *Categoria Locale* vengono raggruppate varie *Tipologia Locale*; l'Operatore economico dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, che riportano i parametri necessario, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso. Eventuali modifiche dovranno essere concordate con la Committenza.

g) Aggregazione degli elementi: Gli elementi del Modello devono essere aggregati e disaggregati secondo classificazioni aziendali.

L'Offerente proporrà una classificazione di progetto nell'ambito dell'oGI, la quale verrà concordata dall'Affidatario con la Stazione Appaltante e riportata nel pGI.

h) Denominazione delle viste di progetto: all'interno di ciascun file nativo del modello, nell'interfaccia del Browser di Progetto, sono elencate le Viste con cui visualizzare il modello, raggruppate in modo gerarchico.

Per quanto riguarda la denominazione, l'Affidatario dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso.

Dovrà essere fornito un elenco delle viste con la legenda dei campi riferiti alle viste tematiche.

i) Abachi degli elementi e loro denominazione: gli Abachi devono essere utilizzati per ottenere un elenco dettagliato di tutti gli elementi modellati, in termini di caratteristiche dimensionali e tecniche, compresi i Parametri condivisi.

In generale verranno realizzati Abachi per Categoria, intendendo con tale termine la classe di elementi che racchiude tutti i Tipi e le Istanze.

Gli Abachi presenti nel modello al momento della consegna saranno di due tipi:

- i. Abachi: servono per la verifica della compilazione dei Parametri condivisi, e della nomenclatura del tipo; devono essere costituiti da campi che si susseguono in un ordine prestabilito, esposto nelle Linee guida. Anche la denominazione degli abachi avverrà nel rispetto delle alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante.
- ii. Abachi funzione: si intendono quelli che sono stati inseriti in tavole di presentazione del lavoro svolto e la cui eliminazione comporterebbe la modifica delle tavole stesse. Di solito hanno una funzione specifica come Quantity take off o sono abbinati a tavole tematiche. La denominazione degli abachi funzione avverrà nel rispetto delle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante.

3.1.10) Specifica di riferimento dell'evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati

Si fa riferimento ai livelli di progetto di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i "Codice degli Appalti".

Modelli ed Elaborati dovranno pertanto compiutamente definire, nel loro complesso, gli obiettivi definiti per norma dai rispettivi livelli di progetto.

Dovrà essere fornito un elenco delle tavole con la legenda dei campi.

3.1.11) Competenze di gestione informativa dell'Operatore economico

L'Operatore economico dovrà illustrare nel proprio oG1 un estratto significativo di esperienze pregresse in merito ai metodi di gestione informativa, eventualmente in forma tabellare.

Esperienze pregresse dell'Operatore economico in ambito di gestione informativa	
Progetto/Intervento n°	
Denominazione progetto/intervento	
Tipo di intervento	
Attività svolta	
Descrizione sintetica del progetto/intervento	
Localizzazione geografica progetto/intervento	
Costo opera	
Altro	

4) SEZIONE GESTIONALE

La presente sezione ha lo scopo di stabilire obiettivi ed usi dei modelli richiesti dalla Committenza oltre a definire le competenze richieste, i processi di controllo e verifica e le codifiche di progetto.

4.1 Obiettivi informativi strategici e usi dei modelli e degli elaborati

Sono di seguito definiti gli obiettivi dei modelli richiesti all'Operatore economico in relazione alle diverse fasi di attività previste dall'Incarico.

Si evidenzia che per quanto riguarda la Progettazione Esecutiva è essenziale determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo e il cronoprogramma; il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità e dimensione. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa. La modellazione informativa dovrà altresì consentire di supportare digitalmente le attività di verifica e di validazione dei progetti.

In fase di esecuzione dei lavori, con relative attività di Direzione lavori/contabilità etc., l'utilizzo dei modelli informativi è mirato a migliorare e rendere più efficienti: il monitoraggio e controllo dell'avanzamento temporale ed economico dei lavori, la tracciabilità dei materiali e delle forniture e dei processi di produzione e montaggio, le condizioni di comunicazione e di interconnessione tra i soggetti presenti in cantiere e quindi le relazioni intercorrenti tra le parti in causa, le misure volte a garantire le condizioni di salute e di sicurezza nei cantieri, l'aggiornamento del piano di manutenzione, il supporto alle attività di collaudo.

4.1.1) Obiettivi e usi del modello in relazione alle fasi del processo

FASE	OBIETTIVI DI FASE	USI DEL MODELLO
Fase tecnologica:	Creazione modello di progetto	Design Authoring

FASE	OBIETTIVI DI FASE	USI DEL MODELLO
Progetto esecutivo	Virtualizzazione progetto	Design Authoring
	Redazione elaborati	Estrazione elaborati da modello
	Analisi delle interferenze Geometriche anche con i sottoservizi esistenti	Clash detection
	Analisi delle incoerenze	Code Checking
	Comunicazione del progetto verso pubblico e lavoratori	Project visualization
	Supportare riunioni periodiche di coordinamento tra soggetti interessati	Project visualization
	Supportare il processo di approvazione degli Enti competenti (Sovrintendenza, VVF etc) con il recepimento di eventuali prescrizioni	Project visualization
	Supportare la stima delle quantità al fine dello sviluppo del CME	Quantity take off
	Individuazione ed Analisi delle interferenze tra le fasi di cantiere	Project Planning

4.1.2) Elaborato grafico digitale

L'Offerente inserirà nell'oGI e l'Affidatario confermerà nel pGI l'elenco elaborati **coerentemente con ciascuna fase di attività e per ogni fase di progetto (stato di fatto/progetto/sovrapposizione/as built)**, redatto in accordo con la Stazione Appaltante, che dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Dovrà quindi specificare nel proprio oGI/pGI, le viste e le tavole offerte per garantire la prestazione richiesta. I contenuti minimi di cui sopra sono indicati nella seguente tabella e si intendono sviluppati per ogni Modello del progetto:

ELABORATO	NOTA	ORIGINE
PIANTE pavimenti	Per ogni piano fuori terra	DA MODELLO
	Per piano interrato	
	Piano copertura	
PIANTE soffitti controsoffitti	Per ogni piano fuori terra	DA MODELLO
	Per piano interrato	
	Piano copertura	
SEZIONI	Significative: almeno due longitudinali e due trasversali	DA MODELLO
PROSPETTI	TUTTI	DA MODELLO
VISTE 3D	Almeno 3, significative in merito alla gestione dei dislivelli e all'uso degli spazi	DA MODELLO

ELABORATO	NOTA	ORIGINE
ABACHI	TUTTI	DA MODELLO
ELABORATI DOCUMENTALI	TUTTI come da allegato I.7 al Codice dei contratti e Capitolato d'incarico	ESTERNA

Le viste dovranno essere debitamente impaginate, quotate, dotate di legende e testalini, in modo da fornire elaborati grafici conformi agli standard internazionali, pronti ad essere stampati all'occorrenza. Le scale grafiche da adottare e conseguenti standard sulle notazioni sono quelli previsti da norme e regolamenti vigenti, o da concordare con il RUP.

Nell'elenco elaborati dovrà essere data evidenza del codice del modello dal quale verrà estratto l'elaborato. Tale codice dovrà comparire anche all'interno del cartiglio dell'elaborato grafico.

Nell'oGI/ pGI dovranno essere indicati i tempi di produzione dei modelli in linea con i tempi previsti per la produzione degli elaborati grafici.

Sia le viste sia gli elaborati grafici dovranno essere forniti in formato .dwg, essi dovranno necessariamente essere la diretta estrazione dei modelli che compongono l'intero progetto.

Per la Denominazione delle viste e Denominazione delle tavole di progetto si rimanda alle Linee guida. Dovrà essere fornito un elenco delle tavole con la legenda dei campi.

4.1.3) Elaborati tradizionali

L'Offerente inserirà nell'oGI e l'Affidatario confermerà nel pGI indicare quali degli elaborati grafici non verranno estratti dai modelli informativi attraverso l'utilizzo dei Modelli di Layout e dovrà giustificare tale scelta. La produzione di determinati elaborati grafici generati con altri sistemi potrà essere ammessa nei seguenti casi:

- la scala degli elaborati è inferiore ad 1:20;
- il grado di dettaglio rappresentato nell'elaborato grafico è superiore al grado di dettaglio che è possibile realizzare (limite tecnologico BIM);
- le opere rappresentate sono progettate con software specialistici non attualmente interfacciabili con strumenti BIM (limite tecnologico BIM);
- schemi funzionali.

Tale produzione dovrà essere approvata dalla Stazione Appaltante.

4.1.4) Definizione degli elaborati informativi

Gli elaborati di tipo informativo (relazioni specialistiche, capitolati, stime dei costi, ecc.) saranno definiti dall'Operatore economico, in accordo con la Stazione Appaltante all'interno dell'oGI/ pGI (MIDP). Gli elaborati informativi prodotti per tutte le fasi previste dovranno essere sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi, come esposti al paragrafo "Obiettivi ed usi dei modelli".

Dovrà in ogni caso essere garantito il pieno rispetto del Codice dei Contratti e dei suoi Allegati.

4.2 Livello di sviluppo degli oggetti e delle schede informative

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici (LOD) definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi a cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico, (normativo, economico ecc.) che possono essere rappresentate in forma grafica 2D e 3D ed in forma alfanumerica (4D tempo, 5D costi, 6D sostenibilità, 7D gestione ecc.).

Di seguito si riporta quindi la matrice dei LOD di riferimento di tutte le fasi previste. Si specifica che, relativamente al presente incarico, si farà riferimento ai LOD previsti secondo le definizioni della norma UNI 11337-4 *“Edilizia e opere di ingegneria civile. Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni. Parte 4: evoluzione e sviluppo informativo di modelli elaborati e oggetti”*. Tale norma definisce sei livelli di sviluppo attraverso una scala alfabetica partendo dalla lettera A maiuscola:

- A. LOD A: oggetto simbolico;
- B. LOD B: oggetto generico;
- C. LOD C: oggetto definito;
- D. LOD D: oggetto dettagliato;
- E. LOD E: oggetto specifico;
- F. LOD F: oggetto eseguito;
- G. LOD G: oggetto aggiornato.

Modello	Fase tecnologica: Progetto esecutivo
Stato di fatto architettonico/ strutturale e apparati decorativi	C/D
Sottoservizi esistenti interferenti (rilevati o presenti in documentazione fornita)	C
Contesto e verde	C
Architettura	E
Strutture	E
Impianti elettrici	D
Impianti meccanici	D
Impianti idraulici	D

La Stazione Appaltante potrà richiedere un aumento del LOD in alcune fasi ed in alcune zone del progetto, motivando l'esigenza ed il vantaggio conseguente (locali in cui la disposizione impiantistica sia particolarmente congestionata, interferenze con sottoservizi esistenti, tra fasi esecutive ed operative): si intende quindi far riferimento al concetto di LOIN (Level of Information Need UNI EN 17412:2021).

Il Level of Information Need (LOIN) è l'evoluzione del concetto di LOD e rappresenta il livello delle informazioni ritenute necessarie per il progetto. Introdotto dalla norma UNI EN ISO 19650 e incluso nella nuova norma UNI EN 17412-1, il Livello di Fabbisogno Informativo che porta ad una definizione più specifica dei requisiti informativi di un modello BIM: non sempre è necessario estendere un determinato LOD ad un intero modello ed è necessario evitare la gestione di un numero eccessivo di informazioni rispetto a quelle effettivamente necessario, in quanto la sovrabbondanza di informazioni inutili incide sulla fluidità del processo BIM.

L'intento è quello di migliorare la qualità delle informazioni e garantire maggior flessibilità ed efficacia nei processi, tenendo presente da un lato la ragione per cui viene richiesto un certo grado di approfondimento, dall'altro che le informazioni geometriche, alfanumeriche e documentali non sempre richiedono lo stesso livello di approfondimento. L'obiettivo è di evitare sia modelli scarni, semplificati e insufficienti per gli utilizzi previsti, sia modelli informativi troppo ricchi, caotici e ridondanti nelle informazioni, e in definitiva pesanti.

L'Offerente è tenuto ad inserire e motivare nell'oGI eventuali scostamenti dal livello di sviluppo richiesto dalla Stazione Appaltante, che potranno essere ammissibili solamente per specifiche categorie di oggetti, qualora allo stato attuale vi siano limiti tecnologici legati alle tecnologie BIM, e riportare dall'Affidatario nel pGI. Si dovranno inoltre evidenziare nell'oGI/pGI gli accorgimenti e le tecnologie che adotterà per rispettare il livello di sviluppo richiesto da queste Specifiche Informative.

4.3 Ruoli, responsabilità e autorità ai fini informativi

L'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI la propria struttura organizzativa per la gestione informativa della commessa. Tale struttura dovrà prevedere almeno le seguenti figure (si faccia riferimento alle definizioni di cui alla norma UNI 11337-7:2018):

- BIM Manager;
- BIM Coordinator;
- BIM Specialist, in numero sufficiente alla gestione dei carichi di lavoro per ogni singola specialistica individuata nel presente appalto;
- CDE Manager.

Viene richiesto inoltre di definire una matrice RACI di assegnazione responsabilità, che definisca, per ogni attività: responsabili, approvatori, figure consultate ed informate.

4.3.1) Definizione della struttura informativa interna del Committente/Stazione appaltante

Nell'ambito del presente appalto la Stazione appaltante mette a disposizione le seguenti funzioni:

- RUP: Responsabile Unico del Progetto;
- Supporto al RUP;
- BIM Manager: gestore dei processi digitalizzati.

La funzione di BIM Manager è attualmente svolta dal RUP: Ing. Daniele Caffarengo

Regione Piemonte si riserva di aggiornare la propria organizzazione e struttura informativa, avvalendosi sia di personale interno, sia di consulenti esterni.

4.3.2) Definizione della struttura dell'Affidatario e della sua filiera

L'Aggiudicatario è responsabile del soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria organizzazione, ed è tenuto a intraprendere una formazione sufficiente per soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Aggiudicatario dovranno essere idonei a soddisfare i requisiti minimi necessari per attuare una gestione digitale dei processi informativi del progetto.

La responsabilità dei documenti e modelli consegnati è esclusivamente dell'Affidatario.

Quest'ultimo non è sollevato dalla responsabilità che resta in toto di sua competenza anche se intendesse affidare la realizzazione di parti dei modelli informativi a consulenti esterni. In particolare, la redazione di parti del modello BIM da parte di eventuali sub-affidatari verrà svolta sotto stretta supervisione dell'Affidatario che controllerà e verificherà con cura i dati contenuti e gli standard grafici utilizzati. Resta comunque stabilito che le responsabilità circa la correttezza del modello BIM restano esclusivamente poste in capo all'Affidatario.

L'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI il flusso di ruoli e relazioni dei soggetti coinvolti per la progettazione in oggetto. Dovranno essere identificate le responsabilità informative di eventuali sub-affidatari.

4.3.3) Identificazione dei soggetti professionali

L'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI i riferimenti delle figure coinvolte ai fini informativi, all'interno della propria struttura aziendale, nello specifico intervento in questione, differenziandole per disciplina e/o specializzazione. Le informazioni possono essere raccolte come di seguito specificato nella tabella seguente:

FIGURE			
RUOLO	DISCIPLINA	NOME COGNOME	CONTATTI
BIM MANAGER			
BIM COORDINATOR			
BIM SPECIALIST			
BIM SPECIALIST			
BIM SPECIALIST			
BIM SPECIALIST			
BIM SPECIALIST			
CDE MANAGER / RESPONSABILE ACDat			

4.4 **Caratteristiche informative di modelli, oggetti e/o elaborati messi a disposizione dalla Committenza/Stazione appaltante**

La documentazione messa a disposizione dalla Stazione appaltante per il presente Appalto è costituita dagli elaborati del PFTE.

4.5 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

L' Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI come intenderà organizzare la modellazione digitale. Si prevede l'utilizzo della modellazione federata; viene richiesta una divisione per disciplina che permetta una corretta fruizione dei modelli in termini di grandezza dei file nativi ed aperti, come nel seguito dettagliato.

4.5.1) Federazione dei Modelli e strutturazione dei modelli disciplinari

Si prevede l'utilizzo della modellazione federata.

È richiesto all' Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI le modalità di federazione dei Modelli programmate, in ottemperanza ai requisiti espressi nel presente Capitolato, a partire dalla seguente divisione, con facoltà di effettuare ulteriori divisioni nel rispetto delle massime dimensioni dei modelli indicate:

1. Coordinamento
2. Stato di fatto
3. Architettonico
4. Strutturale
5. MEP, eventualmente ulteriormente suddivisibile:
 - Idricosanitario
 - Fluidomeccanico
 - Antincendio
6. Arredi

Dovranno inoltre essere indicate le tolleranze secondo cui verrà eseguita l'analisi delle interferenze disciplinari e interdisciplinari.

4.5.2) Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo

L'Offerente dovrà indicare nell'oGI e all'Affidatario specificare nel pGI, i tempi della modellazione di tutte le discipline previste come anche i tempi di predisposizione delle infrastrutture informative richieste nel presente documento, rispettando quanto previsto dal Capitolato tecnico Prestazionale nonché nel Disciplinare di Gara, in termini di attività, elaborati e consegne.

La programmazione temporale deve essere conforme alle modalità di condivisione e consegna delle informazioni previste, pertanto dovranno essere specificate nel cronoprogramma le tempistiche di caricamento nelle aree previste nell'ADat dei Modelli e degli elaborati previsti per ogni singolo stato di avanzamento lavori (ove presente), nonché per la consegna finale nell'ACDat-SA .

Per trasmettere con maggior dettaglio le milestones previste, si richiede di predisporre in forma tabellare all'interno dell'oGI/pGI un Master Information Delivery Plan (MIDP) in cui andranno riportate le date di consegna dei singoli modelli specialistici ed elaborati, anche intermedie, per ogni fase prevista dal presente Capitolato Informativo. All'interno del MIDP dovrà essere possibile constatare un costante flusso informativo interdisciplinare durante tutto lo svolgimento dell'incarico.

L'Affidatario dovrà consegnare il modello BIM, secondo le tempistiche indicate nel pGI e approvate dalla Committenza, nel rispetto delle specifiche di unità di misura, del sistema di coordinate e della georeferenziazione definite.

4.5.3) Coordinamento modelli

I dati e le informazioni contenuti in differenti modelli grafici appartenenti ad un processo digitale devono essere coordinati tra loro e verso regole di riferimento. L' Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI come intende garantire univocità e congruenza delle informazioni al fine della relazionalità dei dati tra i diversi modelli ed elaborati disciplinari.

Il coordinamento all'interno dei modelli grafici e tra i modelli grafici e altri modelli e tra i modelli grafici e gli elaborati avviene attraverso:

- analisi e controllo interferenze fisiche e informative (clash detection);
- analisi e controllo incoerenze informative (model e code checking);
- risoluzione di interferenze e incoerenze.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo 4.11.

È richiesto a tutti i soggetti coinvolti, afferenti alle diverse discipline, di partecipare alla riunione di avvio da tenersi in luogo indicato dalla Stazione Appaltante. Per ogni gruppo dovrà essere presente almeno un rappresentante. L'Affidatario sarà inoltre tenuto a dare contezza del coordinamento intra ed inter- disciplinare svolto sui modelli in produzione, pubblicando su ACDat i report prodotti per la risoluzione delle interferenze.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere accessibili anche attraverso piattaforme web che consentano:

- condivisione schermo;
- possibilità di accedere da tablet e pc;
- chat.

Al termine di ogni riunione di coordinamento l'Affidatario dovrà redigere un rapporto delle interferenze/incoerenze che riassume:

- il numero e la classificazione di tutte le clash da risolvere, distinte per tipologia e priorità;
- l'elenco delle clash da risolvere analizzate con l'identificazione del responsabile della risoluzione, o l'indizione di specifica attività di coordinamento tra più soggetti coinvolti;
- le tolleranze adottate;
- gli output previsti;
- l'elenco delle clash risolte.

Le attività di coordinamento delle interferenze e delle incoerenze dovranno procedere iterativamente fino alla eliminazione di tutte le incoerenze rilevate.

L'Affidatario sarà tenuto a consegnare per approvazione solamente modelli coordinati.

Per progettazione: Durante le fasi di progettazione dovranno tenersi riunioni di coordinamento con frequenza almeno mensile, tale frequenza dovrà essere indicata dall'Offerente nell'oGI e confermata dall'Affidatario nel pGI.

Si specifica che la SA, durante tutta la durata del Contratto, potrà richiedere materiale comprovante i controlli eseguiti (Clash Reports, checklist di controllo e validazione dei modelli, rapporti di riunione) effettuando anche controlli a campione.

4.5.4) Dimensione massima dei file di modellazione

I modelli ed elaborati prodotti dovranno essere contenuti entro limiti di dimensioni che ne consentano una corretta ed agevole fruizione: si prevede una soglia massima di 200 Mb.

L' Operatore economico presenterà nell'OGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI la dimensione massima che intenderà assicurare in fase di produzione ed export dei modelli, sia rispetto al formato aperto, sia rispetto al formato nativo.

In caso di superamento di tale limite dovranno essere intraprese opportune misure come downgrade geometrico degli oggetti e/o la suddivisione del modello in più parti, da concordare con la Stazione appaltante.

La SA ha il diritto, nel caso di rilevata impossibilità di completo e proficuo uso/lettura dei modelli a causa della loro dimensione, di richiedere, in ogni momento, la revisione di tali modelli ed elaborati al fine di risolvere la problematica, senza che per tale motivo possa essere avanzata riserva o richiesta di ristoro alcuno da parte dell'Affidatario.

4.6 Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo

4.6.1) Riferimenti normativi

Si riporta l'elenco dei riferimenti normativi che possono essere adottati dall'Affidatario al fine di garantire l'integrità e la riservatezza del contenuto informativo e digitale. L'elenco non è da ritenersi esaustivo, ma indicativo ed in continuo aggiornamento.

Per i sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni:

- ISO/IEC 27000:2016 *Information technology - Security techniques - Information security management systems - Overview and vocabulary*;
- ISO/IEC 27001:2013 *Information technology - Security techniques - Information security management systems – Requirements*;
- ISO/IEC 27002:2013 *Information technology - Security techniques - Code of practice for information security controls*¹;
- ISO/IEC 27005:2011 *Information technology - Security techniques – Information security risk management*;
- ISO/IEC 27007:2011 *Information technology - Security techniques - Guidelines for information security management systems auditing*;
- ISO/IEC TR 27008:2011 *Information technology - Security techniques – Guidelines for auditors on information security controls*;

Per la privacy:

- ISO/IEC 29100:2011 *Information technology - Security techniques – Privacy framework*¹;

- UNI 11506:2017 *Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF*;
- UNI 11621-2:2017 *Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 2: Profili professionali di "seconda generazione"*;
- UNI 11621-4:2017 *Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 4: Profili professionali relativi alla sicurezza delle informazioni*.

Per le tecniche e tecnologie:

- ISO/IEC 9798-1:2010 *Information technology - Security techniques – Entity authentication – Part 1: General*;
- ISO/IEC 18033-5:2015/Amd 1:2021 *Information technology - Security techniques - Encryption algorithms*;
- ISO/IEC 27039:2015 *Information technology - Security techniques - Selection, deployment and operations of intrusion detection and prevention systems (IDPS)*;
- ISO/IEC 27040:2015 *Information technology - Security techniques - Storage security*;
- ISO/IEC 29115:2013 *Information technology - Security techniques - Entity authentication assurance framework*.

4.7 Proprietà del modello

Si specifica che alla condivisione dei modelli e alla loro consegna sull'ACDat, la proprietà degli stessi di intende trasferita in via esclusiva alla Stazione Appaltante. In particolare, quanto prodotto dall'Affidatario resta di piena e assoluta proprietà della Stazione Appaltante, il cui corrispettivo pagato all'Affidatario dovrà intendersi comprensivo della cessione da parte di quest'ultimo alla Stazione Appaltante del pieno ed incondizionato sfruttamento dei diritti della sua opera intellettuale. Pertanto la Stazione Appaltante potrà utilizzare liberamente quanto prodotto dall'Affidatario, senza vincoli, se non quelli derivanti dalla tutela del diritto d'autore che residuano a seguito della cessione come sopra descritta, come pure integrarlo, nel modo e con i mezzi che ritiene opportuni con tutte quelle varianti e aggiunte che, secondo la sua discrezionalità tecnica siano riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta avendo lo stesso con la sottoscrizione del contratto accettato anche la cessione dei relativi diritti di sfruttamento.

Anche i documenti preparatori, che dovranno essere forniti alla S.A. qualora richiesto, saranno in ogni caso di proprietà della Stazione Appaltante, fatta salva la proprietà intellettuale dell'Appaltatore secondo la Norma vigente.

L'Affidatario manleverà la Stazione Appaltante nei confronti di terzi e per eventuali danni, costi e/o oneri di qualsiasi natura che dovessero essere ad esso direttamente o indirettamente riconducibili, prodottisi dopo la consegna dei modelli.

L'Affidatario autorizza la Stazione Appaltante all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati e delle informazioni presenti nei modelli prodotti per finalità anche diverse da quelle previste nel presente incarico.

4.8 Modalità di condivisione di dati, informazioni e contenuti informativi

4.8.1) Caratteristiche delle infrastrutture di condivisione

L'ACDat consisterà in una piattaforma cloud a cui potranno accedere, secondo diversi permessi di accesso, tutti i soggetti coinvolti nell'appalto e sarà organizzata secondo la logica delineata dalla norma UNI 11337-4. La piattaforma sarà accessibile via web e permetterà di definire specifiche policy di accesso, in modo da gestire le autorizzazioni ai vari livelli del team di progetto. L'ACDat-AF sarà suddiviso in quattro aree, corrispondenti agli Stati di Lavorazione del contenuto informativo previsti dalla norma UNI 11337:

- Lavori in Corso (L0) o area Work In Progress;
- Area di Condivisione (L1) o Area Shared: il contenuto è considerato completo ma ancora suscettibile di interventi;
- Area di Pubblicazione (L2) o Area Published: il contenuto è attivo ma concluso;
- Archivio (L3), ulteriormente suddiviso in L3.V (Valido) e L3.S (Superato).

Le procedure di utilizzo, la denominazione dei file, i criteri di accesso e la struttura di localizzazione, saranno concordati con la S.A. sulla base delle linee guida e saranno inserite nel pGI, che dovrà essere approvato dalla Committenza.

L'Affidatario sarà responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza alla Committente e comunque entro tre giorni lavorativi dalla richiesta. La Committenza avrà accesso ai file nei formati specificati nel punto 3.1.6) e ad ogni altro documento od elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati.

È richiesto all'Operatore economico di esplicitare nella propria oGI, e successivamente all'Affidatario di confermare nel proprio pGI, l'ambiente di condivisione dati (ACDat) che sarà utilizzato per lo sviluppo della commessa, che dovrà garantire:

- a) Accessibilità, secondo prestabilite regole, da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo;
- b) Tracciabilità e successione storica delle revisioni apportate ai dati contenuti;
- c) Supporto di una vasta gamma di tipologie e formati di dati e di loro elaborazioni;
- d) Alti flussi di interrogazione e facilità di accesso, ricovero ed estrapolazione di dati (protocolli aperti di scambio dati);
- e) Conservazione e aggiornamento nel tempo;
- f) Garanzia di riservatezza e sicurezza.

Si veda anche sullo stesso argomento il paragrafo 3.1.4).

4.8.2) Denominazione dei file

L'Affidatario dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nell'oGI / pGI la denominazione file che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza.

4.9 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari

Come già esposto nel paragrafo 4.3.2), l'Operatore economico sarà l'unico responsabile delle attività di eventuali sub-affidatari, consulenti esterni etc., con obbligo di supervisione, verifica e controllo dei dati contenuti e degli standard grafici utilizzati.

4.10 Procedure di verifica, validazione di modelli, oggetti e/o elaborati

4.10.1) Definizione delle procedure di validazione

La SA si aspetta di ricevere dall'Affidatario modelli coordinati e coerenti tra loro. È responsabilità dell'Affidatario rilevare, gestire e risolvere i conflitti e le incoerenze, sia intra che inter-disciplinari, attraverso un processo di *Model Checking* ossia un controllo qualità e validazione dei modelli digitali (BIM) per garantire che siano privi di errori, coerenti tra le diverse discipline e conformi ai requisiti tecnici e normativi.

Si articola principalmente in tre attività fondamentali:

- **BIM Validation (Verifica dei Dati)** che si concentra sulla qualità intrinseca del modello e sulla correttezza delle informazioni alfanumeriche:
 - Completezza dei Dati: Verifica che il LOD (Level of Development) e le informazioni inserite corrispondano a quanto richiesto dai documenti contrattuali.
 - Correttezza Formale: Controllo delle convenzioni di denominazione (naming), classificazioni e codifiche degli oggetti.
 - Interoperabilità: Verifica della corretta esportazione in formati standard come l'IFC per garantire lo scambio di dati tra software diversi.
- **Clash Detection (Verifica Geometrica)** che riguarda l'analisi delle interferenze spaziali tra gli elementi del modello per prevenire conflitti in fase di cantiere. È un processo iterativo nel quale i modelli delle diverse discipline vengono analizzati al fine di identificare e risolvere i problemi di coordinamento. L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività rivolte a tale controllo e coordinamento dei modelli dettagliando nell'oGI/pGI le modalità operative; l'obiettivo è l'identificazione durante la fase di progettazione, delle interferenze ed incoerenze, che altrimenti potrebbero comportare ritardi ed aumenti dei costi nella fase di realizzazione. L'identificazione delle interferenze dovrà essere svolta attraverso un software di coordinamento, nel quale assemblare i modelli, eseguire i Clash Test, tracciare e pubblicare i report delle interferenze tra tutte le discipline.
 - Hard Clash: Interferenze fisiche (es. un tubo che attraversa una trave).
 - Soft Clash: Mancato rispetto di tolleranze o spazi di rispetto necessari per la manutenzione o la sicurezza.
- **Code Checking (Verifica Normativa)** è il controllo automatico o semi-automatico della rispondenza del modello BIM a normative tecniche, leggi edilizie e standard di progetto. Attraverso l'uso di software, analizza le informazioni parametriche e geometriche per garantire la qualità del progetto, riducendo errori manuali e velocizzando l'approvazione delle pratiche.
 - Requisiti del Committente: Rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato Informativo (EIR).

- Norme di Legge: Verifica del rispetto di parametri normativi come superfici minime, requisiti di accessibilità o sicurezza antincendio.

È richiesto all'Offerente di indicare nell'oGI e all'Affidatario di confermare nel pGI, la procedura di validazione che intende utilizzare per i modelli, gli oggetti e gli elaborati, in riferimento alla norma UNI 11337-5:2017. Le procedure di validazione contenute nell'oGI/pGI, una volta definitivamente approvato dalla Committenza, costituiranno tassative modalità di dettaglio di esecuzione dei servizi regolati dal presente capitolato.

Dovranno altresì essere specificati a modalità di svolgimento dell'analisi, il software utilizzato e le relative modalità di risoluzione delle interferenze in relazione ai seguenti livelli di coordinamento previsti nella UNI 11337:2017 - 5:

1. Coordinamento di primo livello (LC1): Il coordinamento di dati e informazioni all'interno di un modello grafico singolo si definisce coordinamento di primo livello (LC1).
2. Coordinamento di secondo livello (LC2): Il coordinamento di dati e informazioni tra più modelli grafici singoli si definisce coordinamento di secondo livello (LC2) e può avvenire attraverso la loro aggregazione simultanea o mediante successive verifiche di congruenza dei rispettivi contenuti informativi.
3. Coordinamento di terzo livello (LC3): Si definisce coordinamento di terzo livello (LC3) il controllo e la soluzione di interferenze e incoerenze tra dati/informazioni/contenuti informativi generati da modelli grafici, e dati/ informazioni/contenuti informativi (digitali e non digitali) non generati da modelli grafici (ad esempio un elaborato grafico CAD, non derivato da modelli, o una relazione di calcolo, ecc.)

Tutte le incoerenze ed interferenze dovranno essere gestite, archiviate e comunicate nel formato BCF (BIM Collaboration Format). Il team dovrà revisionare i modelli e i Clash Reports durante le riunioni di coordinamento, da svolgersi con cadenza almeno mensile, fino al completo coordinamento di tutti i modelli.

Il BIM Manager dovrà assemblare i modelli di tutte le discipline al fine di effettuare i Clash Test e una verifica visiva del progetto. Prima di ogni riunione di coordinamento, il BIM Manager dovrà inoltrare i Clash Reports aggiornati al BIM Coordinator.

Interferenze e incoerenze dovranno essere classificate per tipologia e per priorità; l'obiettivo è di analizzare e risolvere le interferenze in ordine di rilevanza.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività di verifica dei dati di costo dell'intervento ed il loro collegamento ai modelli grafici.

L'oGI/pGI dovrà contenere:

- la descrizione del processo di Clash Detection;
- la descrizione del processo di Code Checking;
- il software e le eventuali piattaforme utilizzati per l'identificazione, l'analisi, il tracciamento e la risoluzione delle interferenze e incongruenze;
- la matrice delle interferenze;
- la matrice delle incoerenze;
- la frequenza, il luogo e le modalità di svolgimento delle riunioni di coordinamento;
- il template di rapporto di riunione.

4.10.2) Definizione dell'articolazione delle operazioni di verifica

Il Committente e l'Affidatario svolgeranno attività di verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi sul modello informativo dell'opera, nel suo insieme e/o sui singoli modelli, elaborati od oggetti, in modalità automatizzata attraverso specifici software.

Si identificano tre livelli di verifica (LV) di natura informativa:

1. LV1 – verifica interna e formale su dati, informazioni e contenuto informativo, intesa come la verifica della correttezza delle modalità di loro produzione, consegna e gestione così come richiesto nel presente CI e come specificato dal pGI dell'Affidatario. Tale livello di verifica dell'informazione è garantito dall'Affidatario ed in particolare dal BIM Manager in collaborazione eventualmente con il BIM Coordinator.
2. LV2 – verifica interna e sostanziale su modelli disciplinari e specialistici, in forma singola o aggregata, intesa come verifica della leggibilità, della tracciabilità e della coerenza dei dati e delle informazioni contenute effettuando:
 - la verifica delle procedure di determinazione e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze;
 - la verifica del rispetto degli standard informativi;
 - la verifica di coerenza informativa rispetto l'estrazione di dati;
 - la verifica del raggiungimento dell'evoluzione informativa dei modelli, degli elaborati e livello di sviluppo degli oggetti e della loro rappresentazione grafica in conformità a quanto previsto dal CI e da oGI/pGI.

Tale livello di verifica dell'informazione, in riferimento alla norma UNI 11337:5, è sviluppato all'interno di ogni singolo soggetto coinvolto nel processo (Committente, Affidatario, eventuali subaffidatari) ed è garantito dal BIM Manager, in collaborazione con il BIM Coordinator.

3. LV3 – verifica indipendente, formale e sostanziale sulla leggibilità, tracciabilità e coerenza di dati e informazioni contenute nei modelli, negli elaborati, nelle schede e negli oggetti, presenti nell'ACDat effettuando:
 - la verifica delle interferenze e delle incoerenze;
 - la verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio;
 - la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento;
 - la verifica della corrispondenza della matrice delle responsabilità dell'organizzazione definita nell'oGI/ pGI;
 - la verifica dell'eshaustività dei contenuti informativi prodotti in funzione dei requisiti espressi nell'oGI/ pGI.

Tale livello di verifica dell'informazione è di responsabilità della Committenza.

Ciascuna istruttoria di verifica dovrà generare un apposito verbale di istruttoria con indicazione delle parti conformi ed approvate e di tutte le parti difformi, incomplete e/o errate. Le eventuali non conformità rilevate al modello BIM dovranno essere corrette e integrate dall'Affidatario.

Per ciascun livello di verifica, deve essere riportata nell'oGI/ pGI e aggiornata per ogni consegna una sezione che riassume le verifiche effettuate e le eventuali misure di risoluzione delle interferenze intraprese. Vanno inoltre indicati, per ciascun livello di verifica, i responsabili delle attività di verifica informativa. L'Offerente indicherà nell'oGI e l'Affidatario specificherà nel pGI ogni

elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliori.

4.10.3) Programmazione delle operazioni di verifica

Sono di seguito indicate le frequenze con cui si svolgeranno attività di verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi sul modello informativo dell'opera, nel suo insieme e/o sui singoli modelli, elaborati od oggetti, attraverso l'utilizzo di specifici software, con la produzione di report contenenti risultati e azioni correttive previste:

- LV1 E LV2: frequenza bisettimanale
- LV3: frequenza mensile

4.11 **Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative**

4.11.1) Interferenze di progetto

L'Affidatario dovrà sviluppare una matrice delle interferenze, che consenta di identificare i Clash Test da eseguire, tale da evitare Clash Test con un gran numero di elementi. L' Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI i metodi e le procedure di Clash Detection che intende adottare, incluse le procedure di setup, analisi e revisione dei modelli. Se ne riporta un esempio:

MODELLO		LIVELLO DI COORDINAMENTO	ARCHITETTONICO	STRUTTURALE	IMPIANTISTICO	ANTINCENDIO
HBIM	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
ARCHITETTONICO	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
RESTAURO	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
STRUTTURALE	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
IMPIANTISTICO	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
ANTINCENDIO	OGGETTO/OGGETTO	LC1				

MODELLO		LIVELLO DI COORDINAMENTO	ARCHITETTONICO	STRUTTURALE	IMPIANTISTICO	ANTINCENDIO
ENERGETICA	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				
ACUSTICA	OGGETTO/OGGETTO	LC1				
	MODELLO/MODELLO	LC2				
	MODELLO/ELABORATI	LC3				

4.11.2) Incoerenze di progetto

L'Operatore economico presenterà nell'oGI e successivamente l'Affidatario confermerà nel pGI la matrice delle incoerenze in cui sono definite le verifiche da eseguire relativamente alle normative di riferimento (Code Checking). Se ne riporta un esempio:

MODELLO		LIVELLO DI COORDINAMENTO	LEGISLAZIONE NAZIONALE	LEGISLAZIONE REGIONALE	ALTRE LEGISLAZIONI	RISPARMIO ENERGETICO	ACUSTICA	VINCOLI CONTRATTUALI	VINCOLI PROGETTUALI	VINCOLI COSTRUTTIVI	VINCOLI MANUTENTIVI
HBIM	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									
	MODELLO/ELABORATI	LC3									
ARCHITETTONICO	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									
	MODELLO/ELABORATI	LC3									
STRUTTURALE	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									
	MODELLO/ELABORATI	LC3									
RESTAURO	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									

MODELLO		LIVELLO DI COORDINAMENTO	LEGISLAZIONE NAZIONALE	LEGISLAZIONE REGIONALE	ALTRE LEGISLAZIONI	RISPARMIO ENERGETICO	ACUSTICA	VINCOLI CONTRATTUALI	VINCOLI PROGETTUALI	VINCOLI COSTRUTTIVI	VINCOLI MANUTENTIVI
	MODELLO/ELABORATI	LC3									
IMPIANTISTICO	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									
	MODELLO/ELABORATI	LC3									
ANTINCENDIO	OGGETTO/OGGETTO	LC1									
	MODELLO/MODELLO	LC2									
	MODELLO/ELABORATI	LC3									

4.11.3) Definizione delle modalità di risoluzione di interferenze e incoerenze

Dovrà essere redatto un documento riassuntivo per l'attività di risoluzione di interferenze e incoerenze di cui al presente Articolo, secondo cadenze regolari.

I report dovranno rendere conto di:

- avvenuta risoluzione delle incoerenze e/o interferenze rilevate all'interno di modelli o degli oggetti, o degli elaborati informativi;
- assegnazione della risoluzione di ogni singola interferenza degli oggetti o dei modelli ai modellatori responsabili delle informazioni;
- eventuale determinazione di nuova riunione, nel momento in cui le interferenze/incoerenze siano relative a più discipline, quindi coinvolgano più modellatori delle informazioni all'interno della stessa fase processuale.

Le comunicazioni intermedie e di processo relativa alle attività potranno essere gestite attraverso le funzionalità dell'AcDAT, ma si chiede che le comunicazioni conclusive vengano inviate anche via PEC, allo scopo di poter essere protocollate.

L'Offerente indicherà nell'oGI e l'Affidatario specificherà nel pGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

4.12 **Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati informativi**

All'atto della chiusura dell'intervento l'Affidatario dovrà garantire, nell'Area di Pubblicazione all'interno dell'ACDat-SA, la presenza dei modelli, dei report e delle azioni correttive gestite, rispettando i formati proprietari e aperti già indicati per la consegna.

Tutti i file in modalità consegna o archiviazione dovranno essere facilmente identificabili dalle figure responsabili della Stazione Appaltante nel rispetto dei parametri e delle indicazioni relative

alle modalità di archiviazione dei dati e di consegna dei modelli/oggetti/elaborati informativi specificati nel presente Capitolato Informativo.

I modelli e documenti consegnati dall'Appaltatore e approvati dalla Stazione Appaltante verranno archiviati nell'area di pubblicazione dell'ACDat nel rispetto delle tempistiche previste nella seguente tabella:

Tempi di consegna		
Oggetto di consegna	Fase di riferimento	Milestone
pGI	Procedura di di affidamento	Entro 10 gg. dall'aggiudicazione
Modelli WIP Progetto in formato nativo ed aperto	Caricamento bisettimanale	Da concordare con la SA in fase di redazione del pGI
Modelli Progetto in formato nativo ed aperto	Fase Progettuale	Consegna finale Progetto

4.12.1) Codifica documentale

L'Affidatario dovrà attenersi alle Linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, allo scopo di rispettare gli standard di qualità previsti e l'interoperabilità con i software gestionali e di facility management attualmente in uso, esplicitando nel pGI la denominazione cartelle che intende adottare. Eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nelle Linee guida dovranno essere concordate con la Committenza.

Si veda anche 3.1.9) e 4.1